IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 92 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 2 APRILE 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Tutti oramai possono constatare l'insuccesso parziale della Lega delle Nazioni e di alcuni principii fondamentali sui quali era stato creato il wilsonismo – cosa ben diversa, come spiegammo ieri, dalle attuali idee di Wilson, ma le conclusioni sono divergenti.

Gli uni pensano che il dileguare di molte illusioni conferma come avessero ragione quanti – e noi siamo stati tra costoro – non le condividevano. Come non si può cambiare nè in un giorno nè in un secolo l'indole della bestia umana, così non si cambia la faccia del mondo nemmeno con la bacchetta magica del prestidigitatore.

Anzi, l'Europa sconta oggi l'errore di chi credette instaurare una pace nuova in un mondo nuovo. Se dopo la vittoria si fosse rapidamente provveduto alla sistemazione con i vecchi principii politici e militari, a quest'ora, molto probabilmente, saremmo tutti tranquilli invece di trovarci ancora in altomare

Altri traggono dal dileguarsi delle illusioni del loro wilsonismo artificioso – così diverso dallo spirito realistico e politico del Presidente Wilson – delle conclusioni catastrofiche. Così l'on. Turati, mentre dimostra gli orrori e gli errori del bolscevismo, crede che l'insuccesso del wilsonismo – non wilsoniano – segni l'ora del proletariato.

Anche questa è un'illusione come l'altra. Abbiamo già detto altre volte, che le classi lavoratrici non possono prescindere da quegl'interessi onde deriva la loro esistenza. Il proletariato di un paese diventa nazionalista ed imperialista quando si tratta di difendere i suoi vitali interessi. Il bolscevismo russo non vuol padroni nè tedeschi nè dell'Intesa, intendendo che la Russia disponga delle sue ricchezze appena esplorate. Il bolcevismo ungherese giunge al punto di negare il diritto nazionale ai rumeni e agli slovacchi per non rinunziare ai territori minerari che indebitamente deteneva l'Ungheria..... borghese. I lavoratori tedeschi non vogliono che la Polonia sia ricostituita, nè che il bacino minerario della Saar sia sfruttato dai francesi, mentre i lavoratori della Francia – le cui miniere furono distrutte dai nemici e non potranno ricostituirsi che fra decine d'anni – chiedono alla Saar quel carbone senza del quale non potrebbero lavorare e vivere.

«L'ora del proletariato» significherebbe lo scatenamento reciproco di tutte le passioni e di tutti gl'interessi nazionali.

La parola dei dirigenti delle «organizzazioni di classe» le quali non rappresentano nemmeno la centesima parte del popolo (esempio l'Italia) non è mai la parola delle grandi masse. Chi ha vissuto in mezzo al popolino del nostro paese questi mesi di ansie e di angoscie per il trionfo delle rivendicazioni nazionali trascorsi dal giorno della vittoria ad oggi – può coscienziosamente dire che, eccetto alcuni energumeni ben propagandati dall'oro di nemici nuovi – le masse italiane sono state e sono le più intransigenti a favore di queste rivendicazioni le quali sono anche collegate a vitalissimi interessi italiani.

L'ora dei proletariati sarebbe l'ora delle guerre e dello sterminio fra essi, con quanto profitto dell'umanità diranno gli umanitaristi.

La conciliazione di tutti gl'interessi delle nazioni e dei proletariati non può venire che dai governi borghesi, cioè dalle classi intellettuali, poichè la politica è l'arte delle transazioni e il mondo ha vissuto e vivrà di transazioni, altrimenti non sarebbe più il mondo, ma il paradiso che non è di questa terra.

Politica e Diplomazia

(S) **Basilea**, 31. — Si ha da Berlino: La *Berliner Zeitung am Mittag* dice che il Presidente dell'Assemblea Nazionale Fehrenbach ha intenzione di fare ufficialmente una visita a Vienna, nella prossima Pasqua, per prendere contatto coi circoli politici autorizzati. Numerosi membri femminili dell'Assemblea Nazionale devono recarsi prossimamente a Vienna per annodare relazioni personali coi gruppi femminili, dell'Assemblea Nazionale austriaca e colle associazioni femminili dell'Austria tedesca.

LE ELEZIONI NEL MEKLENBURG

(S) **Basilea**, 31. — Si ha da Neu-Strelitz: Nelle elezioni per la *Dieta* dello Stato del Mecklenburg-Strelitz, i socialisti hanno riportato la maggioranza.

LA SVIZZERA E IL BOLSCEVISMO.

Notizie da Zurigo informano essere stata presentata al Consiglio Federale una petizione firmata dai più cospicui cittadini, perchè venga concretata una lotta senza quartiere contro qualsiasi accenno di manifestazioni bolsceviche e perchè sia decretato l'arresto di coloro, che mettono in pericolo la sicurezza interna del paese.

E' sintomatica questa manifestazione che viene da una repubblica democratica, antesignana di ogni libertà.

I socialisti e i problemi della pace

PROSSIMA CONFERENZA AD AMSTERDAM

(S) **Parigi**, 1. — Il Comitato della Conferenza operaia socialista di Berna e la Commissione incaricata di sorvegliare l'esecuzione delle sue decisioni, si sono riuniti ed hanno deciso che la Commissione generale permanente si debba riunire ad Amsterdam il 28 aprile e debba esaminare le questioni lasciate sospese dalla Conferenza di Berna, fra cui, le questioni territoriali, la situazione creata dai preliminari di pace e l'atteggiamento da assumere di fronte all'organizzazione proposta a Mosca. Il Comitato proporrà ad Amsterdam di convocare in Svizzera, per il prossimo agosto, un nuovo Congresso internazionale per discutere fra le altre questioni, il ristabilimento dell'Internazionale.

DELEGATI BELGI E OLANDESI

(S) **Bruxelles**, 31. — Si sono riuniti alla Casa del Popolo delegati socialisti olandesi e belgi. Essi hanno condannato all'unanimità qualsiasi rivendicazione territoriale del Belgio ai danni dell'Olanda ed hanno ritenuto che le questioni fluviali debbano essere risolte in senso favorevole al Belgio. I delegati hanno chiesto all'unanimità che il Belgio e l'Olanda discutano le questioni che li interessano, prima che la Conferenza della Pace prenda decisioni definitive riguardo alle rivendicazioni belghe.

La Conferenza della Pace

UN'ADUNANZA AL MINISTERO DELLA GUERRA.

(S) **Parigi**, 31. – (*ritardato*) – Wilson, Lloyd George, Orlando, Clémenceau, Balfour, Sonnino, Lansing e Pichon si sono riuniti nel pomeriggio alle 15,30 al Ministero della Guerra. Il maresciallo Foch, i generali Diaz e Wilson hanno assistito a parte della Conferenza, la quale è terminata alle 19,30.

COMMISSIONE AERONAUTICA

(S) **Parigi**, 1 — La Commissione aeronautica della Conferenza della Pace ha esaminato i lavori delle Sottocommissioni, i quali quantunque non siano terminati, hanno dimostrato che un prossimo accordo sarà realizzato. Sono stati fatti grandi progressi per l'elaborazione della Convenzione aerea interalleata ed è stato raggiunto un accordo di massima su importanti punti relativi all'avvenire della navigazione commerciale.

I COMPONENTI LA DELEGAZIONE FINANZIARIA TEDESCA.

◆ **Berlino**, 1. — La delegazione finanziaria destinata a Versailles e così composta: banchiere *Warburg* di Amburgo; direttore bancario *Melchior* di Amburgo; Von *Strauss*, della Banca tedesca; *Urbig* della Banca di Sconto; *Merton*, proprietario della Società metallurgica; direttore bancario *Bergman*; consigliere della Legazione *Lersner*.

Essa si occuperà delle seguenti questioni:

1) Disponibilità e Requisizione dei valori;

2) Obbligazioni tedesche scadute nei paesi neutrali e disponibilità dell'oro per esportazione;

3) Metodi di assicurazione del pagamento per approvvigionamento.

LE RIVENDICAZIONI CEKO-SLOVACCHE AL CONSIGLIO DEI CINQUE.

◆ (S) **Parigi**, 1. — Oggi ha avuto luogo al Quay d'Orsay una riunione, dalle ore 15 alle 17.30, tra Lansing, Balfour, Pichon, barone Sonnino e Barone Machino.

Sono state esaminate le conclusioni della Commissione incaricata di studiare le rivendicazioni ceko-slovacche.

L'ITALIA E' ASSENTE DALLA QUESTIONE DELLE INDENNITA'?

◆ (S) **Parigi**, 1. — Queste ultime riunioni del Comitato dei quattro sono lunghe ed estenuanti.

Ad alcune di esse partecipano Foch e il generale Diaz.

E' accertato che durante le ultime quattro riunioni i problemi discussi e quasi risolti furono quello di Danzica, relativo al trasporto delle truppe polacche, quello della rivoluzione bolscevica in Ungheria e quelli sulla situazione in Polonia, nell'Ucraina e in Romania.

Per quanto riguarda le condizioni di pace, il Comitato dei quattro discusse sulle questioni delle indennità e su quelle delle frontiere occidentali della Germania.

I giornali anglo-sassoni che si pubblicano a Parigi continuano a godere certe confidenze, ma finora nulla hanno saputo di veramente sensazionale.

Il corrispondente della *Tribune* di Chicago dice di aver saputo che gli Stati Uniti sostengono che la somma chiesta come indennità di guerra alla Germania è ancora troppo elevata. I periti finanziari americani sono concordi nel ritenere che non si deve esigere dalla Germania più di quindici miliardi di dollari. Ora, soltanto la Francia reclama 16 miliardi di dollari, l'Inghilterra ne reclama 8 miliardi ed il Belgio ne reclama altri 8 miliardi.

Negli ambienti americani credesi che le domande francesi si riducranno a 10 miliardi di dollari, quelle del Belgio a 5 miliardi e quanto all'Inghilterra, la Serbia, la Polonia e l'America riceverebbero un miliardo di dollari: il tutto darebbe un totale di 19 miliardi di dollari.

E' curioso che queste tanto precise informazioni americane non accennino a nessuna indennità spettante all'Italia, quasi che la Germania non si fosse battuta assieme ai croati e agli sloveni dipendenti dall'Austria sul fronte italiano.

Oltre alla seduta dei quattro, stamane si è tenuta anche una seduta dei cinque Ministri degli Esteri.

Stamane si assicurava che la questione del Reno era entrata nella fase risolutiva e quanto a quella dell'indennità che sia ancora difficilissimo stabilire la somme che la Germania potrebbe pagare, perchè la sotuazione attuale della Germania è piena di incognite.

Stamane è arrivato in aeroplano il Re del Belgio. Si crede che la sua visita si riferisca alle questioni belghe attualmente sottomesse all'esame della Conferenza.

La Commissione interalleata a Varsavia

(S) **Varsavia**, 29 – (*Ritardato*) – Iersera la Commissione interalleata ha dato un pranzo di 150 coperti per prendere congedo dalle autorità polacche.

Erano presenti il Capo dello Stato Pilsudski, il Presidente del Consiglio Paderewski, i membri del Governo, vari deputati, le notabilità cittadine, le autorità militari e tutti i membri della Commissione. Ha parlato Noulens il quale ha ringraziato per la cordiale accoglienza e per la calorosa ospitalità. Ha risposto Paderewski, il quale ha salutato i rappresentanti dell'Intesa dicendo che il popolo polacco attende che l'Intesa compia l'opera intrapresa col suo grande patriottismo. Hanno parlato poi i Capi delle missioni italiana, inglese e americana.

Il comm. Montagna, vivamente acclamato, ha detto che la comunione di anime che da nove secoli esiste fra l'Italia e la Polonia è stata resa più intima dalla attuale terribile guerra. Per questa amicizia è naturale che l'Italia sia stata la prima nazione a proclamare il diritto della Polonia a vivere libera e indipendente. Il comm. Montagna si è dichiarato lieto di essere stato chiamato a contribuire all'opera di giustizia e di riparazione che sarà compiuta dal Congresso della pace a favore della Polonia, la quale per le sofferenze, il coraggio e il patriottismo del suo popolo merita un destino degno delle sue nobili tradizioni.

Il Ministro terminando ha dichiarato che la Commissione si renderà interprete dei voti e delle esigenze della Polonia presso il Congresso di Parigi. Ha terminato facendo un brindisi in onore della Polonia grande, libera, forte e indipendente.

◆ (S) **Varsavia**, 31. — Iersera ha avuto luogo un pranzo dato dal Presidente del Consiglio Paderewski in onore della Missione interalleata. Assistevano il Capo dello Stato, i ministri, i deputati e le autorità.

Pronunciarono discorsi di saluto alla Missione parecchi oratori ai quali risposero Noulens, Howart, il comm. Montagna ed il generale Kerman.

Il Min. Montagna ha ricordato varie episodi svoltisi durante il soggiorno della Commissione, l'ultimo dei quali è avvenuto oggi stesso. Nella seduta della commissione furono interrogate delegazioni di operai Esse esposero le loro esigenze e i loro voti. Occorre osservare che nella delegazione erano rappresentate le tendenze politiche più avanzate. Alla fine della seduta un operaio prese la parola e disse che le domande sebbene urgentissime devono passare in seconda fila perchè gli operai vogliono che anzitutto si pensi a provvedere ai bisogni dei loro fratelli che combattono alle frontiere per la grandezza della Polonia.

Il comm. Montagna, commentando questo episodio, ha dichiarato che dinanzi a un così vivo sentimento di patriottismo non si può che inneggiare al glorioso popolo polacco. L'oratore ha terminato esprimendo i più caldi voti per la grandezza della nazione sorella ed alleata.

Indi la Commissione partì con treno speciale per Parigi, ove giungerà alla fine della settimana.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 31. — *Camera dei Comuni* – Parlando sul *bill* militare il Ministro della guerra, *Churchill*, ha detto:

Attualmente la Germania e l'Austria minacciano da una parte di opporre una resistenza passiva, allo scopo di sottrarsi alle conseguenze della guerra, e dall'altra di abbandonarsi ad una inestricabile anarchia alleandosi militarmente ai bolscevichi. L'Ungheria ha già tragredito alle condizioni dell'armistizio e la Bulgaria accenna nelle vicinanze del territorio romeno, a movimenti militari.

La distribuzione delle truppe inglesi sarà presso a poco la seguente: in Gran Bretagna 176.000 uomini, in Francia 120.000, sul Reno 264.000, in Italia e nelle regioni limitrofe 10.000.

Abbiamo 75.000 uomini in Palestina e nel Caucaso e spero tra non molto che potremo diminuire sensibilmente questi effettivi. Queste truppe sono state inviate per espellere i turchi e i tedeschi e noi le manteniamo sul posto soltanto per impedire che sorgano conflitti fino a che la Conferenza della pace non avrà preso le sue decisioni. Trentamila uomini si trovano in Mesopotamia.

Dopo aver fatto notare gli scarsi effettivi delle truppe che si trovano attualmente in Russia, *Churchill* dice che anche se non fosse per la questione russa il progetto sarebbe ugualmente necessario.

Un deputato ha dichiarato che l'attuale situazione in Egitto è causata dal fatto che il governo di tal paese ha carattere militare.

Il ministro Wiston Churchill ha ribattuto osservando che in realtà il regime britannico sotto il quale l'Egitto ha raggiunto un così meraviglioso grado di prosperità, non è mai stato militare ma è stato sempre un regime civile. Naturalmente in tempo di guerra è stato necessario adottare misure eccezionali, ma il paese è stato amministrato per mezzo delle autorità civili.

Churchill, rispondendo alle critiche circa le spese dei corpi di occupazione, ha detto che dopo la deduzione di circa settanta milioni di sterline le quali dovranno essere rimborsate dalla Germania per il mantenimento dell'esercito britannico sul Reno, rimarranno da pagare centotrentatrè milioni di sterline per gli altri corpi di occupazione nell'anno corrente.

Si calcola di potere ritrarre dalla vendita di fermamenta e di altri residui abbastanza danaro per coprire due o tre volte le spese occorrenti per l'occupazione nel corrente anno.

Rispondendo all'obiezione che non vi è alcuna necessità nazionale la quale imponga l'approvazione del *bill* attuale, Churchill, dice che dal Mar Bianco al Mar Caspio si estende una vasta zona di Europa in cui il fuoco cova sotto la cenere e in cui sono i germi di una esplosione. Gli eserciti bolscevichi attaccano su tutto questo fronte e varii piccoli Stati sono esposti a imminenti pericoli. Non si può dire che noi non abbiamo alcun interesse a che si intervenga per ottenere una pacifica soluzione di questa situazione.

Dal giorno in cui disloceassimo le nostre forze militari dai luoghi ove ora si trovano, saremmo impotenti ad esercitare la menoma influenza sul corso degli avvenimenti in tutta l'Europa.

Concludendo Churchill ha ripetuto che se si adottasse la politica dell'opposizione, l'Impero britannico si troverebbe senza esercito nel giorno in cui la Germania dovesse eseguire il trattato di pace.

L'oratore fa quindi appello a tutti i patriotti perchè diano il loro appoggio al Governo.

Dopo il discorso del. Min. della Guerra Wiston Churchill si approva in terza lettura con 282 voti contro 64 il *bill* militare.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1 — *Senato* — Si è approvato stanotte l'esercizio provvisorio pel secondo trimestre separando dal progetto la creazione dell'imposta sulla pubblicità dei giornali e soppressione della tassa sugli oggetti di lusso. Il Senato ha poi approvato la riduzione dei crediti di dieci milioni a titolo di indicazione della necessità di ridurre le spese militari. Leugues ha ricordato a questo proposito che il Ministro Pichon momentaneamente assente dal Senato a causa dei doveri delle sue funzioni, aveva formalmente dichiarato che il Governo non vuole alcuna spedizione militare in Russia.

(S) **Parigi**, 1 — *Camera dei Deputati* — Si approva l'esercizio provvisorio con le separazioni adottate dal Senato.

Così il progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio pel secondo trimestre è definitivamente approvato.

GIAPPONE

(S) **Tokio**, 26. — (Ritardato) – La *Dieta* ha tenuto l'ultima seduta della Sessione.

Uchida, Ministro degli affari esteri, rispondendo alle interpellanze, ha dichiarato che il Governo è favorevole alla abolizione delle distinzioni legali stabilite sulla diversità delle razze per effettuare una gloriosa perfezione nella realizzazione della Lega delle Nazioni. Ha soggiunto che i particolari circa le proposte del Giappone alla Conferenza della Pace, specialmente riguardo al problema dello Shang-Tung, non possono essere ora pubblicati. La Commissione della Lega delle Nazioni ha adottato il principio dell'amministrazione delle Colonie tedesche del Sud del Pacifico mediante un mandato, ma non ha ancora deciso una sistemazione definitiva. Il massimo appoggio che il Giappone dà alla Lega delle Nazioni non toccherà e non pregiudicherà in alcun modo l'alleanza anglo-giapponese. Il Governo agirà colla più grande prudenza nella questione della legislazione del lavoro internazionale.

L'oratore ha dato lunghe spiegazioni circa l'esercito organizzato in Cina per cooperare con le truppe giapponesi alla repressione di possibili disordini alla frontiera russa. Tale esercito non dovrà essere adoperato dalle autorità cinesi contro i cinesi del sud. La fornitura d'armi alla Cina è stata sospesa, fino alla conclusione cui addiverrà la Conferenza della Pace riunita a Shanghai. La politica del Giappone tende alla riconciliazione fra la Cina del Nord e quella del Sud. Il Ministro del Giappone a Pechino sta scambiando vedute coi Ministri alleati a Pechino.

CREDITO ED ECONOMIA

COMMERCIO FRANCESE

L'esportazione e l'importazione francesi negli ultimi anni dette i seguenti risultati:

Importazione in milioni di franchi

	1918	1917	1916	1915	1914	1913
Materie alimentari	5.019	6.965	5.058	3.315	1.813	1.817
» prime	8.778	11.876	9.733	4.683	3.508	4.946
Oggetti manipolati	6.118	8.692	5.829	3.068	1.081	1.658
Totale	19.915	27.553	20.640	11.036	6.402	8.421
Oro e argento	70	204	168	127	956	975

Esportazione in milioni di franchi

Materie alimentari	335	499	569	649	646	830
» prime	926	1.095	1.085	767	1.299	1.858
Oggetti manipolati	2.582	4.082	4.218	341	2.576	3.617
Pacchi postali	331	336	323	180	348	566
Totale	4.144	6.012	6.215	1.937	4.869	6.880
Oro e argento	21	60	40	151	207	431

LA BANCA DI SPAGNA

L'esercizio 1918 reca un utile netto di 75,125,907 pesetas, contro 70,355,883 dell'anno 1917.

I dividendi semestrali ripartiti hanno raggiunto le 105 pesetas, delle quali 50 pesetas per il primo semestre e 55 per il secondo.

Dalla relazione si rileva che: i biglietti in circolazione sono 3,334,288,425 di pesetas alla fine di dicembre 1918, contro 2,798,641,700 alla fine del 1917.

La riserva aurea è di 2,225,999,204 pestas, contro 1,965,544,898, più il saldo presso i corrispondenti stranieri per 85,799,676 pesetas.

Gli utili sull'acquisto di oro, che figuravano nel bilancio del 1917 per 29,976,306 pestas sono scesi nel 1918 a 2,848,653 in seguito alla riduzione dell'agio della peseta sulle divise estere.

LE IMPOSTE SUI BENEFICI DI GUERRA IN FRANCIA E INGHILTERRA

In Francia le tasse sui benefici di guerra nel periodo 1914-15 salivano a fr. 1.868.646.000; nel 1916 a 2.229.760.000 e nel 1917 a 1.020.857.000.

In Inghilterra la stessa tassa (*excess profits duty*) dette i seguenti risultati: nell'esercizio 1915-16: 140.000 l.s. in quello 1916-17: 139.920.00 l.s. in quello 1917-18 220.214.000 l.s. Nel periodo 1° aprile 1918 al 31 Gennaio 1919 raggiunge 223.117.000 l.s.

LE ENTRATE INGLESI

(S) **Londra**, 31 — Il totale delle entrate per l'anno finanziario oggi terminato si eleva a 889,020,825 sterline contro 707.234,585 sterline, ammontare delle entrate dell'anno precedente, con un aumento di 181,786,260 sterline.

IN MARGINE

Il Presidente Wilson ha rassicurato la Delegazione americana al Congresso assicurandola che la Lega delle Nazioni non impegnerà gli americani ad intervenire in Europa se per avventura, in avvenire, qualche nazione europea intendesse prendersi a legnate con qualche altra nazione idem. Noi crediamo tale rassicurazione completamente superflua. E' evidente che nel paese in cui business is business nessuno si muove se non è spinto da un interesse.

Nelle future conflagrazioni europee, l'America interverrà, come ha fatto nella recente cir ostanza, allorchè qualche interesse americano la spingerà a muoversi.

Intendiamoci bene! Dicendo interesse, noi non intendiamo dire interesse materiale. *Dio ce ne guardi! Dicendo interesse noi intendiamo dire materiale, morale, ideale, umanitario, democratico, filosofico, ecc. ecc. ecc.*

Noi siamo profondamente convinti che gli Stati Uniti non sono entrati in guerra per dare il colpo di grazia alla Germania già messo sconquassata; non sono entrati per assumere, con una spesa relativa, una certa preponderanza nel concerto mondiale; per ricercare delle nuove piazze capaci di smaltire la loro super-produzione, ecc.; siamo invece profondamente convinti che sono entrati in guerra unicamente perchè faceva loro una immensa pena vedere che noi ci macellavamo con una voluttà degna di miglior causa.

Ciò dimostra come anche i sentimenti più puri si possono trasformare in realtà sonanti. Così il dollaro fa premio sulla sterlina, la sterlina sul franco, il franco sulla lira. E come di giusto la lira fa premio sulla corona. Mirabile giustizia distributiva!

Il Presidente Wilson ha assicurato anche che i soldati americani torneranno al più presto in patria. Avevano la missione di mettere l'Europa in ordine e di incasellare tutte le nazionalità nelle rispettive caselle. La grande opera è compiuta e non hanno che da tornare a casa, liberissimi di ritornare in Europa per fare degli affari. L'Europa più a posto di così non potrebbe essere. La pace giusta ha fatto, o farà, tutti contenti

V'è stato in Europa — nell'Europa continentale — qualcuno che ha fatto la ingenua proposta di mettere i debiti di guerra in comune. Ingenua ed ingiusta. La Società delle Nazioni è come una Società per Azioni. Tutti gli azionisti hanno gli stessi diritti. In proporzione delle azioni, naturalmente.

Ora sarebbe ben strano, che, per esempio, noi pretendessimo che un grande industriale pagasse i nostri debiti col pretesto che lui possiede moltissime azioni della sua Società, mentre noi non sappiamo neppure che colore abbiano.

VECCHIE E NUOVE TERRE

IMPRESSIONI DI VIAGGIO

II.

(Vedi *Popolo Romano* del 29 Marzo).

Partiamo da Feltre diretti nuovamente sulla via di Trento. Dei varii paesi che ormai s'incontrano non restano spesso che rovine: ecco Arsiè; Primolano completamente distrutte, Grigno, Castelnuovo. Proseguiamo per Asiago. A mano a mano che ci avanziamo il terreno presenta sempre più le traccie della lotta tremenda. Trincee e reticolati dappertutto, in parte sconvolti dalle artiglierie, in parte ancora conservati. Tutto intorno non v'è che desolazione: il terreno è stato battuto a palmo a palmo dalle artiglierie e le profonde buche si succedono senza interruzione. Asiago non è più che un ammasso di rovine E' qualche cosa che lascia l'animo atterrito; la furia più atroce si è concentrata su questa zona. Gallio è nelle stesse condizioni. Percor o un certo tratto della via che conduce a Campomulo. Qui son tutte le traccie della recente fuga del nemico che dovette ritirarsi precipitosamente sotto la pressione delle truppe che avanzavano. La via della montagna doveva essere munitissima perchè non s'incontrano che che mucchi enormi di proiettili d'ogni calibro, di cassette di cartucce ancora intatte. Nel burrone che fiancheggia la strada vedo autocarri rovesciati dalle scarpate, casse, cassette da trasporto, affusti.

E dappertutto elmi, fucili spezzati che vengono a poco a poco fuori dalle neve da cui tutto il paesaggio è ricoperto.

Penso alla furia selvaggia della lotta che si svolse in questi luoghi, nuove Termopili d'Italia.

Se essi fossero passati! Occorre aver percorso le zone in cui il nemico potè stendere l'artiglio, per rabbrividire pensando allo scempio che sarebbe avvenuto delle nostre altre terre. E vi rifiettevo particolarmente, quando attraversavo le meravigliose pianure del Veneto, al di quà del Piave. Sembra che qui non sia nemmeno giunta l'eco della guerra. Le distese dei prati e dei campi coltivati, si succedono in una gloria di sole, in un'atmosfera di pace e di tranquillità. Solo gli autocarri militari che passano velocemente o le lunghe teorie di carriaggi ricordano a tratti che il mondo non ha ancora ripreso il suo antico aspetto. Ogni tanto i campi che fiancheggiano la via sono tagliati da trincee, costruite per ogni più dannata previsione; grazie alla buona stella ed al valore degli eroici figli d'Italia esse non hanno dovuto servire per sbarrare la via all'invasore.

Siamo diretti ad Udine: attraversato Treviso, che ha molte case lesionate per i ripetuti bombardamenti aerei, l'automobile si slancia velocemente per la campagna che ben presto torna a presentare il suo terribile aspetto di guerra. Case diroccate, reticolati, trincee, ogni tanto, sul margine, una croce.

Siamo a Visnadello, poche case ancora in piedi. Vicino a Spresiano vedo un cimitero che raccoglie morti nostri; tante croci allineate quasi militarmente, fitte fitte. Siamo al Piave, il ponte è stato fatto saltare e passiamo per un ponte provvisorio. Ecco si a Susegana distrutta, Barco, Conegliano: tutti questi luoghi che hanno una storia di martirio parlano al cuore un linguaggio di dolore; si direbbe che anche le cose abbiano un'anima. Noto che mentre i nostri alleati hanno fatto conoscere a tutto il mondo con ogni mezzo di propaganda e le perdite subite e gli stragi compiute nelle terre del Belgio e di Francia noi abbiamo avuto come un pudore nel nasconderci nostri sacrifici. Ho visto tante volte in pubblicazioni, in proiezioni, paesi distrutti, cattedrali meravigliose, monumenti insigni ridotti un mucchio di rovine; campi devastati; erano sempre gli stessi nomi che ricorrevano, sacri oramai alla nostra venerazione e al nostro rispetto; ma uguale propaganda si sarebbe dovuta fare anche da noi. Appena ora conosceremo le cifre dei nostri morti e dei nostri feriti che però però dovranno indubbiamente risultare inferiori alle reali quando saranno accertate con maggior precisione. Il paese che ha dato sempre così mirabile esempio di resistenza, anche nelle ore più dolorose, avrebbe virilmente appreso le immancabili conseguenze della guerra e l'opinione non sempre esatta, formatasi, in buona o malafede, all'Estero sul contributo da noi portato nel conflitto immane, sarebbe potuta essere ben diversa.

***

Lasciato Conegliano passiamo il Piave a Ponte di Priola. Anche qui il ponte fu fatto saltare e si attraversa il fiume in un solido ponte provvisorio.

A Sacile è giorno di mercato: molte case sono diroccate, ma nell'insieme non si nota quell'aspetto desolante che presentano altre località. La vita comincia anche qui a risorgere. A Pordenone, che presenta ancora aperte tutte le sue ferite, è rimasto in piedi il campanile, che pare si regga per un miracolo di statica. Attraversando paesi e villaggi m'accorgo che ad ogni chiesa sono state sistematicamente tolte le campane.

Dopo Cavarsa, passiamo il Tagliamento su di un altro ponte provvisorio, che le nostre truppe del Genio hanno rapidamente costruito. Giungiamo ad Udine: la città ha, presso a poco, lo stesso aspetto di Feltre. L'esterno delle case è in genere ben conservato; ma la maggior parte dei negozi sono chiusi con porte provvisorie, molte con le solite griglie di ferro spinato. Dove non si è asportato, le requisizioni sono state inesorabili: ogni casa, ogni famiglia ha dato tutto ciò che poteva, sofferendo sacrifizi inauditi, alla merce di abirri voraci e crudeli. Chi ridirà il martirio che noi abbiamo il torto di non conoscere?

Ho sentito talvolta parlare dei profughi con senso di non eccessiva simpatia, o per lo meno con un certo scetticismo. Bisognerebbe che chi non crede ai loro dolori venisse qua per comprendere tutto ciò che ha sofferto chi è restato, tutta la rovina che attende chi ritorna.

Si passa il vecchio confine fra Indico e Cormons e dopo poco si è a Lucinigo. Comincia ormai una zona sacra che per gl'italiani deve avere la santità d'un altare. Non mi dilungo su considerazioni: Lucinigo, Podgora, Monfalcone, l'Hermada, il Sabotino, il San Daniele, il San Gabriele, sono nomi, ognuno designa il ricordo il sacrifizio eroico della nostra gioventù migliore, che ora dorme per sempre nei cimiteri solitari che s'incontrano oramai a brevi tratti.

***

Gorizia è ridotta in condizioni pietose, ma molti palazzi conservano ancora la loro linea elegante. V'è tanto lavoro pei nostri operai in tutta questa località che debbono presto riprendere l'antico aspetto e che sembra attendano che mani italiane abbiano cure sollecite per le loro ferite.

Da Gorizia proseguendo nella via carrozzabile verso Trieste, vedo sovente case che recano scritte alave su facciate recentemente restaurate ed imbiancate. Si sa che non è mancata un'attiva propaganda presso il popolo delle campagne contro le nostre rivendicazioni e questo potrebbe anche esserne un documento, ma si tratta di propaganda che non preoccupa davvero, I nostri soldati sparsi dappertut-

to hanno già compiuto il miracolo di sradicare tante prevenzioni; una saggia politica farà il resto.

La via è sempre fiancheggiata da cumuli di bottino di guerra; se ne è portato via molto, ma ne resta sempre un'infinità.

A mano a mano che ci avviciniamo a Trieste, il paesaggio torna a prendere un aspetto normale; case intatte, campi coltivati accuratamente, siepi ben tenute.

Su di un'altura ci si affaccia improvvisamente lo spettacolo meraviglioso del Golfo su cui, bella di una bellezza di sogno, si specchia Trieste. Il mare è piano e liscio come uno specchio e sfuma giù nell'orizzonte in una tinta di madreperla che si confonde col cielo. E' una vista indimenticabile: le colline che circondano la città e scendono dolcemente al mare, sono sparse di ville civettuole che occhieggiano tra il verde. V'è qualcosa che ricorda insieme la riviera ligure e il Golfo di Napoli. Sorrento; sembra che le parti suggestive delle più vaghe regioni d'Italia siano state qui riunite dalla fantasia di un artista.

Se Trento è Italiana, Trieste lo è, se fosse possibile fare un paragone, ancora di più. Si ha l'impressione di esserci vissuti sempre, di aver sempre diviso con questo popolo dolori e gioie, ansie e sacrifici. Il dialetto veneto risuona puro all'orecchio; non si ode alcun accento straniero. Se avete una divisa, vi si guarda come ad un amico tornato da un lungo viaggio. Lo sa il nostro fante, che cammina con aria lieta e soddisfatta, coll'elmetto ben calcato che dà un espressione maschia al viso arguto e giovanile.

Trieste, dicevo, è italiana tutta, nel senso più assoluto della parola. Durante la dominazione austriaca si erano formate delle associazioni, che affrontando, ad ogni ora, la morte o la galera, hanno mantenuto alta la fiamma dell'italianità, compiendo ovunque opera santa di propaganda. Si sa di persone modestissime, che vivono oggi ignorate, le quali meriterebbero di essere additate alla pubblica ammirazione. E' necessario che il Governo le ricerchi, che dimostri tutta la sua gratitudine e la sua fiducia chiamandole a collaborare nell'opera di epurazione di elementi dubbi, calati in città o rimastivi diffidenti della nostra indulgenza. I nomi di tanti benemeriti si conoscono: è questione di dovere e di saggio accorgimento politico.

Troppo si è detto e stampato su Trieste perchè si debba anche in queste affrettate note di viaggio accennare a tutta l'importanza di questa italianissima terra, a cui la natura fu larga di tutti i suoi doni.

Il suo porto è dei più grandi e meravigliosi, i cantieri si susseguono per buona parte della rada e formano tutta una zona industriale in simpatico contrasto con la linea ridente ed elegante della città.

Lo scopo per cui ho compiuto questo mio viaggio è terminato nè mi consente veder per ora le altre terre ormai consacrate all'Italia e che ad essa si ricongiungono dopo secoli di servitù. Ma di quanto ho veduto rimane nell'anima mia l'incancellabile impressione del trionfo tuo, o popolo nostro.

« Su l'età nera, su l'età barbara
Su i mostri onde tu con serena
Giustizia farai franche le genti »

L. M.

Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* del 1° pubblica, i seguenti.

DECRETI E LEGGI

Decr. Legge Luogot. n. 405 che esonera per l'anno scolastico 1918-919 da qualsiasi tassa e sopratassa d'iscrizione alle scuole medie e normali e ai corsi magistrali, nonchè per il conseguimento dei relativi diplomi gli appartenenti a famiglie danneggiate dai terrimoti del 1913, 1916 e 1917.

Id. id. n. 406 che concede l'esonero dalle tasse scolastiche ai militari di condizioni disagiate candidati ad esami nelle scuole medie e magistrali.

Id. id. n. 407 che autorizza la spesa di 15 milioni per la costruzione di tre conduttore di acqua potabile lungo le valli dell'Agri, del Basento e del Sauro in provincia di Potenza.

Decr. Luogot. n. 378 che aumenta l'indennità giornaliera per spese di rappresentanza al comando del Corpo di spedizione militare italiano in Palestina.

Id. id. n. 391 che autorizza provvedimenti straordinari per il funzionamento delle linee automobilistiche in servizio pubblico nelle terre liberate.

Id. id. n. 394 che aumenta lo stanziamento del capitolo 194-VII dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1918-919.

Id. id. n. 402 con cui si sospende temporaneamente l'applicazione di alcuni articoli del regolamento approvato col R. decreto 10 settembre 1914, n. 1326, si unificano i bilanci degli archivi notarili e si dettano nuove disposizioni al riguardo.

DD. LL. riflettenti applicazioni di tasse sul bestiame.

Rolaz. e D. L. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Ardore (Reggio Calabria).

Decr. Min. che approva l'unito supplemento contenente aggiunte e cancellazioni alla lista delle persone, ditte o Società commerciali con le quali è vietato il commercio.

Id. id. che abolisce le norme restrittive circa il commercio degli estratti tannici.

Rettifica sul prezzo di calmiere pre il baccalà morbido.

NEI MINISTERI.

Min. Aff. Esteri : Disposizioni nel personale dipendente.

Min. Ind. Comm. e Lav. : Corso uff. dell'oro – Media dei consolidati – negoziati a contanti nelle Borse del Regno.

Ist. naz. per i cambi con l'estero : Limiti dei cambi.

Min. Tesoro : Direz. gen. deb. pubblico : Alienazione di rendita – Avviso.

Min. Interno : Boll. san. settimanale del bestiame, dal 24 febbr. al 2 marzo 919.

Amm. Cassa Dep. e Prestiti e Istituti di Prev. – Direzione gen. Ist. Prev.: Elenco delle pensioni e delle indennità conferite ai sanitari, loro vedove ed orfani.

CROCE ⊕ ROSSA

I DELEGATI ITALIANI ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE

(S) **Cannes**, 31 — Sono giunti gli specialisti che prenderanno parte alla Conferenza Sanitaria delle Croci Rosse interalleate indetta dal Comitato delle Società della Croce Rossa, per i primi di aprile. Vi sono rappresentate le Croci Rosse d'Italia, di Francia, della Gran Brettagna, del Giappone e degli Stati Uniti. Queste Nazioni hanno inviato tutte valenti scienziati, autorità universalmente riconosciute nello speciale ramo cui essi hanno dedicato i loro studi.

La rappresentanza dell'Italia è così costituita:

Sen. prof. Ettore Marchiafava – col. prof. Cesare Baduel – comm. prof. Bartolomeo Gosio – ten. col. prof. Aldo Castellani – prof. Augusto Ducrey – prof. Giuseppe Bastianelli – prof. Francesco Valagussa – prof. Camillo Poli –.

In questa prima conferenza di Cannes verrà discusso il progetto di costituzione di un Consiglio Internazionale d'Igiene e di Sanità pubblica.

SPORTS

ADUNANZA DEI DELEGATI DELLE FF. NN.

Oggi, mercoledì 2 aprile alle ore 14 avrà luogo alla Sede di questo Comitato in Via Colonna N° 82 una riunione di tutti i Delegati delle Federazioni Nazionali Sportive per discutere in merito alle prossime Olimpiadi internazionali del 1920.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TRENTO, 31 – La visita degli studenti bresciani — Una rappresentanza della Scuola e dell'Istituto tecnico di Brescia ha offerto ieri il tricolore alla Scuola Reale cittadina.

Dopo la cerimonia gli studenti si sono recati a fare una visita al Castello del Buon Consiglio ove hanno deposto dei fiori sul luogo del supplizio dei martiri nostri.

PADOVA, 1. – Per l'istituto di chimica industriale dal quale si ripromettono aiuti e impulsi vigorosi l'industria e l'agricoltura della regione, l'on. Paolo Cameroni ha offerto L. 25 mila.

IN MEMORIA DI UN EROE BOEMO

(S) **Trento**, 31 — Ieri a Riva di Trento, per iniziativa di volontari rivani della regione trentina, è stato inaugurato un cippo marmoreo alla memoria del caporale boero Luigi Stork, di un reparto ceko del nostro esercito, fatto prigioniero dagli austriaci il 3 dello scorso luglio presso Torbole, sul lago di Garda mentre tentava un'ardita operazione di sbarco, ed impiccato nella notte del 5 sulla Piazza d'Armi di Riva.

Alla solenne cerimonia sono intervenuti S. A. R. il Duca di Pistoia e le rappresentantze militari e civili.

Italia Centrale

FIRENZE, 1 – Si s' suicidata in un accesso di nevrastenia gettandosi dalla finestra la sig.na Laura Bruno trentenne, insegnante al liceo *Galileo* di Lugo di Romagna.

Italia Meridionale

NAPOLI, 1 — I magistrati hanno approvato un o. d. g. col quale fanno voti che nella indilazionabile riforma organica della magistratura, il ministro riesca a far ristabilire stipendi adeguati al prestigio dell'ordine e rispondenti alle legittime esigenze materiali ; fa voti inoltre che per l'attuazione dei criteri pratici ai quali deve uniformarsi l'organizzazione giudiziaria, siano tenuti presenti i voti manifestati dai rappresentanti di ogni grado della magistratura non essendo questi stati inclusi nella commissione.

BARI, 1 – (*Hs*) — Un teatro distrutto dalle fiamme — Per cause ancora sconosciute, domenica sera verso le 21 quando era incominciata da pochi minuti la rappresentazione, il politeama sociale di Molfetta veniva invaso dal fuoco. Il vasto teatro costruito con una certa eleganza e dotato di pregevoli affreschi dopo poche ore era un gran cumulo di ceneri, e nulla si potè sottrarre all'opera devastatrice. I danni sin'ora accertati ascendono ad oltre 300 000 lire esclusi quelli patiti dagli artisti lirici che vi lavoravano. E' stata aperta un'inchiesta per assodare le eventuali responsabilità.

Il teatro risorgerà quanto prima per pubblica sottoscrizione.

Dalla Dalmazia

SEBENICO PRO SPALATO ITALIANA

Un grande comizio pro Spalato italiana ebbe luogo al teatro Mazzoleni la domenica del 23 marzo. La folla si pigiava dappertutto persino nell'atrio e anche sul palcoscenico e fuori dinanzi al teatro.

Parlò con alto patriottismo l'avv. Giovanni Niagostovich per il « Fascio Giovanile ». Per la sezione femminile dello stesso fascio parlò la signorina Nora Zuliani con semplice e toccante eloquenza; poi il sig. Carlo Ruggeri per il « Fascio Nazionale » facendo vibrare la nota patriottica: quindi lo studente Francesco Inchiostri portò il saluto degli studenti accademici della Dalmazia e dell'Italia con elevate parole.

Parlò in nome degli operai il sig. Alberto Radich. Accolto da una insistente ovazione di tutto il pubblico levato in piedi, l'avv. Pervan, del Fascio Nazionale di Spalato, disse con commossa ed eloquente parola e grande efficacia del martirio di Spalato ancora irredento, ringraziando i fratelli di Sebenico per la loro partecipazione al dolore della città sorella. Tutti gli oratori vennero calorosamente applauditi fra il generale entusiasmo e grida di « viva Spalato italiana, viva l'Italia e viva il Re ». Le bande cittadine suonò negli intervalli gli inni patriottici, accompagnati dal canto di tutti i presenti.

Il comizio votò per acclamazione il seguente ordine del giorno:

Gli italiani di Sebenico, riuniti a solenne comizio il giorno 23 marzo 1919 nel « Teatro Mazzolani », interpreti naturali e fedeli dei sentimenti e dei voti di tutti i dalmati italiani,

elevano, nell'ora fatale che matura i destini di tutti i popoli, alta e animosa la voce ad invocare giustizia e libertà per i fratelli di Spalato e Traù derelitti e derisi.

proclamano la fede incrollabile che gli uomini di Stato, nelle mani dei quali sono affidati i destini della Patria, faranno accogliere alla conferenza della Pace integralmente il voto unanime della Nazione, che invoca giustizia per i suoi figli, tanto più fedeli quanto più infelici,

riaffermano l'imprescrittibile diritto dell'Italia di ridare alla patria di Antonio Baiamonti e di Francesco Rismondo l'antico reggimento italico, soppresso con la violenza e con la frode.

INAUGURAZIONE DEL CIRCOLO FRANCESCO RISMONDO

Domenica 23 corrente, venne inaugurato a Stretto Dalmazia un nuovo circolo di lettura con annessa biblioteca popolare, che porta il nome del martire spalatino « Francesco Rismondo ». All'inaugurazione parteciparono numerosi invitati da Zara e Sebenico. Furono pronunciati patriottici e applauditissimi discorsi.

FERROVIE E NAVIGAZIONE

IL PORTO DI ANVERSA.

Bruxelles — Dall'esame del canale della Scheldà è risultato che i bacini e i luoghi di carico e scarico sono tutti in ottime condizioni.

TEATRI ED ARTE

UN OPERA NUOVA

Il maestro Ildebrando Pizzetti è intento alla composizione di un'opera in 3 atti: *Débora e Jaele*. Gli è stata data commissione di tale lavoro dalla Società Sonzogno di Milano alla quale dovrà consegnarlo nel venturo anno. Il maestro Pizzetti ha scritto della sua opera anche il libretto.

Novità, Varietà, Aneddoti

L'ESPOSIZIONE FILATELICA DI GUERRA

(S) **Londra**, 31. — Una fra le più curiose ed interessanti esposizioni riguardanti la guerra è certamente quella filatelica, inaugurata per cura della Società Giovanile dei collezionisti di francobolli. L'esposizione comprende una serie completa di francobolli emessi dai vari Stati durante la guerra.

Le collezioni inglesi e delle colonie britanniche tengono il primo posto: fra esse troviamo i bellissimi francobolli messi in circolazione nella Palestina. Altri francobolli notevoli sono quelli della Mesopotamia, stampati mediante le incisioni del Governo turco con una sovraimposizione in inglese ed in arabo dimostrante l'avvenuto cambiamento di governo. Molte colonie inglesi non hanno voluto mutare il tipo del francobollo più comune, cioè quello da dieci centesimi, ed hanno imposta una sopratassa di guerra che si applica alle lettere con speciale francobollo il cui valore varia secondo la colonia.

La Repubblica di San Domingo, prima della guerra, riceveva i suoi francobolli della Germania, ma proclamato il blocco ed esaurito lo stock disponibile, ha dovuto stamparne dei nuovi nelle tipografie locali e naturalmente, per mancanza del macchinario e di disegnatori provetti, sono riusciti alquanto primitivi.

Anche la Francia presenta una bella collezione di francobolli. Notevole quello dell'Associazione delle dame francesi che comprende venti francobolli differenti i quali vengono venduti a favore della Croce Rossa Francese.

L'Italia è rappresentata con una serie di francobolli austriaci con soprascritta italiana, usati pei bisogni locali nelle provincie libere.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Processo Cavallini

Udienza del 1° aprile

Viene a deporre l'avv. *Luigi Parodi*. Costui dice come e perchè acquistò dall'ing. Pontremoli il *Secolo* e il *Messaggero*, allegando tra l'altro il motivo che ciò a lui s'impose per far sì che i due giornali non cadessero sotto interessi contrari agli interessi italiani. Aggiunge di non saper nulla circa il tentativo fatto da Cavallini e Re Riccardi presso lo stesso ing. Premoli per la compera dei suddetti giornali – Dichiara di avere avuto per un solo mese rapporti con Nuccio e di aver conosciuto il Naldi, direttore del *Tempo* quando scoppiò il dissidio Naldi-Pontremoli sul quale fu chiamato a giudicare un giurì d'onore.

Il teste viene licenziato. Non ci sono altri testi, ma il *Presidente* annuncia che l'udienza continuerà egualmente per la lettura del noto memoriale del Cavallini.

Cavallini fa alcune rettifiche alla deposizione del Moriondi circa la fondazione del nuovo giornale a Roma, e l'indirizzo politico del *Journal*.

Si dà lettura del memoriale di Cavallini e quindi il Presidente rinvia l'udienza ad oggi.

TRIBUNALE SPECIALE MILITARE

Pres. : gen. Vannugli – *P. M.*: col. Briscito – *Rel.*: capit. Medugno – *P. C.*: avv. Falconi e Leodato.

Il processo dei cascami di seta

Dopo che il Tribunale ebbe emessa l'ordinanza colla quale respingeva l'incidente sollevato dalla difesa degli imputati comm. Gnecchi e Bonacossa per ottenere il rinvio della causa per dar tempo ai periti di studiare gli atti della causa e nello stesso tempo attendere che fossero trasmessi dalla Camera i documenti esibiti per la relazione sull'affare dei cascami di seta, sono incominciati gli esami testimoniali.

Furono sentiti finora il commissario di P. S. comm. Prezioso, il comm. Gaeti, ispettore di P. S., il capitano Carlo Stringa, Umberto Albroghetti della Censura di Chiasso, il colonnello Achille Briotti, il delegato Musino e Ping. Aquino Mazzucchelli, direttore tecnico della « Cascami ».

TRIBUNALE PERMANENTE MILITARE.

Pres. gen. Santoro – *P. M.* magg. Manassero – *Rel.* magg. D'Alojs.

Il processo del dottor Pro e comp.

Nell'udienza di ieri, esaurito l'esame dei testimoni, prese la parola il perito prof. Moglie, il quale concluse che al dottor Pro spettava il beneficio del vizio parziale di mente.

Questa mattina pronuncierà la sua requisitoria il P. M. comm. Manassero

Il capitano Bonifazi in libertà

Il Tribunale Speciale Militare, presieduto dal generale Vannugli, accogliendo la domanda presentata dagli avvocati Gregorsci, Fabrizi e Cassinelli, ha concesso la libertà provvisoria al capitano Augusto Bonifazi imputato di corruzione insieme con l'industriale Giovanni Secagno.

CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE

Pres. comm. Giannattasio – *P. M.* comm. Bartoli *P. C.* Aphel e Conti – *Difesa:* avv. Libotte e Bonnaldi.

Il duplice omicidio al Mattatoio

E' terminato il processo a carico di Giacomo e Pietro Leoni, imputati di avere il 21 aprile 1915, in un pediglione del mattatoio, ucciso i fratelli Giovanni e Mario di Matteo.

I giurati negarono ogni responsabilità neiriguardi di Pietro Leoni e ritennero il padre di costui, Giacomo, responsabile di ferimento seguito da morte col beneficio dell'eccesso di legittima difesa.

Cosicchè Giacomo Leoni fu condannato ad 8 anni e 10 mesi di detenzione e Pietro Leoni fu assolto.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 2 Aprile — S. Franc. da Paola
Leva il sole alle 5 55 — Tramonta alle 6.33
Leva la luna alle 6 29 m. – Tramonta alle 3.58 m.
L'Ave Maria suona alle 7

BOLLETTINO METEOROLOGICO.
R. Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 1 aprile — Ore 8
in Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	13.0	nebbioso	mosso	15.0	2.0
Torino	9.0	3/4 coperto	—	13.0	4.0
Milano	9.0	coperto	—	16.0	6.0
Venezia	8.0	sereno	agitato	13.0	3.0
Bologna	13.0	3/4 coperto	—	17.0	6.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	15 0	1/2 coperto	mosso	16 0	4.0
Firenze	14.0	coperto	—	17.0	9.0
Roma	15 0	coperto	—	18.0	13 0
Bari	15.0	coperto	calmo	16 0	12.0
Napoli	13.0	1/2 coperto	mosso	14.0	12.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	18.0	sereno	mosso	24.0	11.0
Messina	17 0	1/4 coperto	calmo	21.0	11.0
Cagliari	14.0	sereno	calmo	23.0	11.0

R. Osservatorio al Collegio Romano
A ROMA

1 aprile – Mezzodì (meridiano Etna).

Pressione a zero e al mare 758.1 – Provenienza del vento S – Velocità a 11h e 12h in chil. moder. — Tempetura 16.6 — Umidità assoluta in mm. di mercurio 9.19 – Umidità relativa in centesimi 58 – Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — Stato del cielo (10—coperto) coperto

Massimo di temperatura nel giorno: 18.1 — Minimo: 12.8

Incastro

Se frammezzo a due vocali
Che del tutto sono uguali,
Luce casca di natura
Che si spegne quando scura
L'apparire si vedrà
D'una triste nimistà

Spiegazione del passatempo precedente:
M ostro – MOSTRO

CRONACA DI ROMA

LE FERMATE DEL TRAM

Da ieri chi va in tram ha riacquistato la sensazione della velocità, mentre fino a ier l'altro — per quegli evidentissimi quanto incomprensibili motivi addotti dalla competente (?) autorità — il tram serviva soltanto a dimostrare l'efficace inutilità dei provvedimenti contro i *grappoli*, ora si può tornare a considerarlo (salvo... complicazioni !) come un mezzo veloce di trasporto. Alla corrente « in serie » per disposizione prefettizia è stata sostituita la corrente « in parallelo ». E anche l'orario è stato migliorato: le ultime corse partono dai capilinea alle 24.30. Si potrebbe osservare che il provvedimento per una città come Roma è ancora insufficiente e che per le meno bisogna protrarre le partenze all'una dopo mezzanotte. Ma non bisogna pretendere troppo in fatto di lesterza. *Natura non facit saltus*. Figuriamoci poi la nostra Prefettura che soffre di... dolori artritici !

Quello che si è in diritto di chiedere e si ha ragione di pretendere è il ripristino di tutte le antiche fermate. Quelle tuttora in vigore potevano tollerarsi col regime tramviario di guerra, quando, anche se il tram vi sorprendeva fuori fermata, bastava affrettare un po' il passo per raggiungerlo in tempo alla fermata prossima. Eppoi eravamo nel momento in cui tutto si riduceva al massimo comune divisore della trincea. Un pensiero a *quelli lassu* bastava per far ottenere ogni disagio.

Adesso invece il pensiero si ostina a ritornare ai tempi pre-bellici e a suggerire alla nostra penna una sequela di interrogativi a cui non sappiamo rispondere che con altrettanti... esclamativi.

Veda il nostro egregio Prefetto di eliminare queste conflagrazioni..... interpuntistiche e di soddisfare anche questa ulteriore legittima richiesta del pubblico romano.

Ripristini le fermate d'una volta e avrà la gratitudine di quanti sono costretti a servirsi del tram anche a costo di affrontare la destrezza dei borsaiuoli e la cortesia delle fattorine!

QUIRINALE — Ieri mattina alle 9.30 col treno di Firenze, ha fatto ritorno in Roma S. M. il Re, accompagnato dall'aiutante di campo generale Cittadini.

Alla stazione erano a ricevere il Sovrano il Ministro della Real Casa, il Prefetto, il Questore e il Commissario cav. Valvo.

— S. M. la Regina Elena visitò ieri la nuova Sezione dell'Asilo della Patria alla Camilluccia, recente istituzione dovuta al benemerito comm. Adolfo Apolloni e gestita, con grande spirito di bontà, dalla sig.ra Ida Magliocchetti.

La Regina, accompagnata dal conte e dalla contessa di Campello, venne ricevuta dal comm. Apolloni, dalla principessa Borghese del Vivaro, dalla sig.ra Magliocchetti e dal cav. Amore.

La bontà materna della Regina le valse l'immediata affezione dei bambini raccolti nell'asilo che le si fecero subito d'attorno. Una bambina offrì alla Sovrana un mazzo di rare orchidee.

Durante la lunga visita la Regina volle osservare tutti i locali dell'Asilo, interessandosi di tutto, chiedendo informazioni esatte su ogni minimo dettaglio.

In fine la Regina espresse ai dirigenti la sua viva soddisfazione per l'opera di alta benemerenza della quale essi sono guida e sostegno.

Poco dopo la partenza della Sovrana, giunse alla Camilluccia tra la gioia più schietta di tutti i piccoli abitatori dell'Asilo, una cassa di splendidi giocattoli e dolci inviati dalla benefica Regina agli orfani dei nostri eroi.

VATICANO — Il S. Padre ha ricevuto ieri in private udienze: il card. Scapinelli di Leguigno, Prefetto della Congreg. dei religiosi; mons. Tacci, arciv. di Nicea, suo Maggiordomo; mon. Giovanni Chesnelong, arciv. di Sens; p. Giuseppe Gaudebone, preposto gen. dei pp. dottrinari il p. d. Giovanni Battista Cortona, rett. magg. degli Oblati di S. Giuseppe con il p. d. Enrico Carandino, proc. gen. la bar. Margherita de Marcy con la cont. Susanna de Bouillé; alcuni ufficiali brasiliani.

Nella Legazione d'Olanda. — E' stato annunciato da alcuni giornali che il sig. Schuller de Peursum, segret. della Legazione d'Olanda presso la Santa Sede, aveva lasciato questo ufficio perchè nominato Incaricato di Affari di Olanda a Buckarest.

La notizia non è esatta: il signor Schuller è stato veramente destinato a Bukarest, ma in qualità di Incaricato Interinale, e non definitivo; perciò prosegue a mantenere, almeno sino a quando il Governo olandese prenderà altre disposizioni, l'Ufficio di Segretario della Legazione presso il Vaticano.

Il sig. Schuller, che lascerà Roma tra breve, è stato ricevuto dal Santo Padre in privata udienza.

Un nuovo Uditore di Rota — Il S. Padre ha nominato prelato Uditore del Trib. della S. Romana Rota mons. Francesco Parrillo, difensore del Vincolo presso il medesimo Tribunale.

La morte di un Vescovo ungherese — A Budapest è morto mons. Alessandro Parvi, vesc. di Scopunio o Zups (Agria, Ungheria).

Mons. Parvi era nato a Gyongyos (Agria) nel settembre 1848; *fu eletto vescovo titolale di Carpasi* l'8 *marzo* 1903 e *trasferito a Scopusio il 5 giugno* 1904.

IN MEMORIA DEL CARD. CASSETTA. — Per iniziativa dell'Opera della Preservazione della Fede, tutte le Messe che saranno celebrate domani nella chiesa del Gesù, andranno in suffragio del defunto Card. Franc. di Paola Cassetta.

LA SALUTE DELL'ON. ROTH — Lo stato di salute dell'on. Roth è molto migliorato ed i medici che lo curano sono d'opinione che il miglioramento vada sempre più accentuandosi.

L'infermo da vari giorni lascia quoditianamente per qualche ora il letto.

S. P. Q. R.

RAZIONAMENTO DI APRILE

Il Gabinetto del Sindaco partecipa le seguenti notizie relative al razionamento di aprile:

Pasta: Razione di gr. 150 del costo di cent. 15.

La pasta verrà distribuita a giorni alternati come nella seguente tabella:

1	tagliando	N. 45 – 17	tagliando	N. 53	
3	»	» 46	19	»	» 54
5	»	» 47	21	»	» 55
7	»	» 48	23	»	» 56
9	»	» 49	25	»	» 57
11	»	» 50	27	»	» 58
13	»	» 51	29	»	» 59
15	»	» 52			

Zucchero: i quattro tagliandi N. 13, 14, 15 e 16 danno diritto per ogni razione a gr. 100 di zucchero comune. Lo zucchero comune costa L. 4,69 al chilo.

NORME PER LE PRENOTAZIONI. — Il Gabinetto del Sindaco ricorda che i cittadini, i quali intendono servirsi per i generi razionati da altro negoziante, o cooperativa di consumo, dovranno ritirare dal 1° al 3 del mese i bollettini di prenotamento dall'esercente o dalla cooperativa presso i quali già si servivano, per consegnarli non più tardi del giorno 5 al nuovo negoziante, o cooperativa, che li prenoterà per il mese appresso.

Tenuto presente che i cambiamenti di clientela hanno effetto un mese per l'altro, resta inteso che per tutto il mese in cui fu effettuato il cambiamento il cittadino dovrà essere ancora servito dal negoziante o dalla cooperativa dal quale ha ritirato la prenotazione.

FESTA IN CASA DEL COMM. CASTALDI. — In casa del comm. Castaldi, Questore di Roma, sono stati festeggiati due lieti avvenimenti: le nozze d'argento che egli e la sua gentile signora Argelia Frate hanno ieri celebrato ed il fidanzamento della loro figliuola sig.na Adele con il prof. Francesco Prandi figlio del comm. Prandi ispettore gen. al Min. del Tesoro.

All'illustre funzionario sono pervenuti ricchissimi doni ed innumerevoli auguri ai quali aggiungiamo i cordialissimi nostri.

PER IL PORTO AEREO DI ROMA

Per la costituzione della società per l'impianto immediato del *Porto Aereo di Roma* di cui demmo notizia, sono pervenute parecchie ed importanti adesioni da personalità politiche, tecniche e finanziarie.

Coloro che, per dimenticanza o disguido, non avessero ricevuto la relativa circolare, ma che tuttavia ritenessero opportuno aderire all'iniziativa, sono pregati di inviare il loro consentimento, non più tardi della corr. settim. al sig. *Augusto Laici* via *dello statuto* 37 (*Roma*), onde essere poi invitati alla adunanza preparatoria degli aderenti che avrà luogo tra breve.

IL MUSEO DEL GENIO A CASTEL S. ANGELO. — Prossimamente verrà solennemente riaperto il Museo dell'Arma del Genio a Castel S. Angelo. Si tratterà di una vera e propria inaugurazione poichè il Museo è stato rimesso completamente a nuovo ed arricchito di interessantissimo materiale oltre la preziosa mostra retrospettiva, che comprende ricostruzioni e riproduzioni di armi, macchine, strumenti uniformi dell' « arme silenziosa » dal tempo dei gastatori della « Legio fulminatrix » a oggi, (mostra recentemente arricchita con interessanti documenti della difesa di Roma e di Venezia del '49) sono state riunite nei locali del Maschio del Mausoleo di Adriano altri numerosi cimeli dell'ultima guerra dell'indipendenza, terminata con la vittoria del 4 novembre.

I festeggiamenti per l'inaugurazione del Museo si integreranno con l'adunata dell'Arma che tanto contribuì alla vittoria e che — con le altre truppe gloriose — parteciperà ai prossimi festeggiamenti nazionali in onore dell'esercito.

UNA NUOVA ASSOCIAZIONE POSTELEGRAFICA

I funzionari *laureati* di tutte le categorie dell'Amministrazione *postelegrafonica* hanno gettato le basi di una associazione, a cui dànno incondizionata adesione anche coloro che risiedono in provincia. La costituzione di questo nuovo organo ha destato alquanta apprensione nei funzionari non forniti di tale titolo superiore di studio.

Ci risulta però che l'apprensione non ha ragione d'essere, in quanto la nuova associazione si prefigge, è vero, di dimostrare e caldeggiare che il reclutamento del personale per le funzioni direttive debba aver luogo *in avvenire* con scrupolose garanzie, circa il possesso negli aspiranti di requisiti di cultura, identici a quelli richiesti ai funzionari di altre amministrazioni; ma rispettando — bene inteso — i diritti quesiti non soltanto ma le aspirazioni di tutti gli attuali funzionari a qualsiasi categoria e classe essi appartengano.

In definitiva quindi la nuova associazione mira ad alcuni vantaggi morali e materiali di cui potranno beneficare tutti i *postelegrafici*.

PER IL PROBLEMA DEI FITTI. — Domani sera alle 21, nella sede della soc. gen. fra negozianti e industriali (piazza S. Luigi de' Francesi 24) avrà luogo una riunione straordinaria, onde richiamare l'attenzione del Governo sull'impellente necessità di provvedere con apposita legge alla disciplina dei contratti. Come è noto, nel convegno nazionale, svoltosi il 26 gennaio u. s. le associazioni di Commercianti esercenti, approvarono sulla questione dei fitti, un elaborato memoriale che fu quindi presentato all'on. Facta.

ASSOC. IMPIEGATI DELLA REAL CASA. — In questi giorni gli impiegati della Real Casa si sono riuniti in Società, costituendo l'*Associazione tra i funzionari dell'Amministrazione della Real Casa*.

Nell'assemblea tenutasi ierisera si procedette all'approvazione dello Statuto ed alla nomina delle cariche sociali.

Per unanime deliberazione venne inviato un telegramma di omaggio a S. M. il Re, il quale si è compiaciuto esprimere i suoi ringraziamenti con parole lusinghiere.

In attesa di disporre di una sede propria, le riunioni hanno avuto luogo in via Nazionale 82, nei locali della Società di M. A. tra gli impiegati delle Pubbliche Amministrazioni, gentilmente concessi.

CONVEGNO DEL PARTITO LIBERALE ITALIANO. — Domani, alle 10, nel salone dell'Associazione Liberale, in via del Tritone 183, si terrà un convegno del Partito Liberale Italiano, al quale interverranno anche tutte le presidenze ed i consigli direttivi delle Associazioni Liberali Costituzionali aderenti alla Unione.

SCIOPERO DEI COCCHIERI POSTALI — Per lo sciopero dei cocchieri postali, cessato da un regalo aumento di salario ed indennità caro-viveri, le autorità militari hanno concesso, per assicurare il servizio, di sostituire gli scioperanti con dei militari.

Intanto sono in corso pratiche in merito ai declassati dei cocchieri postali, con la Prefettura, il Ministero delle poste e la locale direzione delle Poste e Telegrafi.

INTERESSI POSTELEGRAFICI — Dopo il comizio dell'altra sera – comizio movimentato assai che no – i postelegrafici delle categorie esecutive, i quali – pur una serie di contrasti d'interesse, – erano scissi tra loro, avrebbero raggiunto l'accordo sulle questioni di massima, onde una intesa sarebbe stata stabilita tra i vari fasci ed organizzazione.

Il primo risultato di tale concordia sarebbe che l'on. Fera ispirandosi, come al solito ai sensi altamente democratici, avrebbe non soltanto dichiarato di tenere in gran conto le proposte che gli verranno fatte da tali organizzazioni in ordine di provvedimenti di carattere economico, che dovranno presto attuarsi in virtù della deliberazione presa recentemente dal Consiglio dei Ministri; ma avrebbe altresì consentito un breve esonero dagli obblighi d'ufficio ai rappresentanti di varie tendenze al fine di porli in grado di discutere e con calma i loro interessi e formulare le proposte concrete.

IL « BOLLETTINO » PER L'APPLICAZIONE DELLE LEGGI SUL LAVORO E DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI. — Con questo titolo entra nella famiglia giornalistica romana la nuova pubblicazione quindicinale dell'Ufficio Speciale d'informazioni per l'applicazione delle leggi sul lavoro e delle assicurazioni sociali.

Le aziende industriali, commerciali e agricole, le loro organizzazioni ed i loro consulenti, troveranno nell'Ufficio Speciale e nel suo « Bollettino » un pratico ed obbiettivo aiuto per la retta applicazione delle leggi sul lavoro e delle assicurazioni predette.

Le rubriche del « Bollettino » contengono, in chiara sintesi, argomenti di particolare interesse per le aziende summenzionate, le quali, valendosi di un apposito tagliando, annesso ad ogni dispensa del « Bollettino » potranno rivolgersi all'Ufficio Speciale per informazioni in materia di applicazione della legislazione preaccennata.

Al nuovo « Bollettino » i nostri migliori auguri.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

AL CIRCOLO «RELIGIONE E PATRIA» — Nel pomeriggio di domenica al *Circolo Religione e Patria* si svolse una simpatica e riuscitissima festa in occasione della distribuzione dei premi alle varie opere della Sezione «Aspiranti» per l'anno 1918. Presiedeva il cardinale Michele Lega.

Dopo una splendida ed acclamata prolusione del direttore ecclesiastico prof. mons. Angelo Gaetano Casolli sull'importanza della conoscenza della verità della Fede, S. E. il card. Lega consegnò il dono augusto del S. Padre al Prefetto della Congregazione Mariana avv. cav. Amedeo Noccioli, e il dono del cardinal Protettore S. E. il Segretario di Stato, ai signori prof. Alfredo Marini e Arturo Chiapperotti benemeriti per le conferenze di Apologia di Religione tenute nel Circolo. Furono distribuiti altri doni per la frequenza alla Congregazione Mariana ai sigg. Giovanni Pizzuti, prof. Marini, Chiapperotti, ecc.

Si passò poscia alla premiazione dei soci aspiranti. Per la frequenza alla Congregazione Mariana (frequentata nel 1918 in media da 175) nelle categorie Commessi impiegati-aspiranti, studenti, meritarono il 1° premio: Palmerini Armando, Daniele Gorga, Pietro Corti, Mario Baiocchi, Marcello Luciani; il 2° premio: Ferdinando Giovannoni, Roberto Boscaini, Stefano Taschini, Ercole Ripert, Eduardo Luciani, Francesco Giordani. Altri hanno ottenuto il 3° e 4° premio ed altri ancora sono stati pubblicamente lodati.

Nelle scuole di religione *Domenico Savio* per la frequenza e il profitto hanno ricevuto il dono augusto del S. Padre i giovinetti Ferdinando Giovannoni, Roberto Boscaini, Pietro Corti, Mario Baiocchi, Pasquale Palmerini. Hanno vinto la borsa di studio di lire cento per ciascuno: Daniele Gorga del IV Corso e Pietro Corti del III°

La scuola di Religione è stata frequentata durante l'anno 1918 in media da 107 studenti e da 54 commessi ed operai.

Per la scuola di recitazione *Virtus et Candor* furono sorteggiati diversi premi e vinti da Ferdinando Proia e Pietro Corti.

Dagli aspiranti della *Virtus et Candor* negli intermessi furono declamate diverse poesie in italiano di autori classici e in romanesco.

Dopo la premiazione fu rappresentato il bozzetto sacro: *Pagina Bianca*. Gli interpreti furono applauditissimi. Cantarono delle romanze di musica classica applauditi il tenore Del Monte e il baritono prof. Alegiani; accompagnava al piano il prof. Trezzi.

Fra i numerosi intervenuti notammo i monsignori Virili, Vattuone, Parisi, D'Agata, il col. Giannella e signora, il Presidente del Circolo avv. Trinchieri con la signora e molti del Consiglio Direttivo.

AL «LYCEUM». — Le sig.ra Bessone ha ieri parlato del *Tiepolo e del soffitto degli Scalzi*.

Dopo avere illustrato quel diciottesimo secolo veneziano che vide sorgere e fiorire la prodigiosa freschezza e la fulgida genialità di Giambattista Tiepolo, ella passa a considerare le diverse creazioni di questo maestro del colore che seppe trasfondere nei suoi affreschi tutta la gioconda luminosità della sua anima e del suo tempo.

Enumerate e analizzate le numerose opere tiepolesche, la gentile conferenziera mette in rilievo le virtù precipue del sommo pittore, soffermandosi in particolar modo a celebrare il soffitto della Chiesa degli Scalzi che bombe austriache frantumarono e distrussero.

La sig.ra Bessone che, attraverso una forma brillante e piena di verve, dimostrò la sua competente coltura fu seguita col più vivo interesse da pubblico che gremiva la sala del *Lyceum* e che da ultimo le prodigò unanimi calorosi applausi.

IN ARCADIA — Conferenze della settimana (S. Carlo al Corso 437 ore 18,30)

Mercoledì, 2 Cont. Amalia Cappello: «Polonia.»

Giovedì, 3 — Prof. Luigi Pistrobono (in sostituzione di mons. E. Salvadori, impedito): Lettura e commento della Divina Commedia (Purgatorio, Canto XV).

Venerdì, 4 — Sac. Prof. D. Alessandro Aurelì: «Lo studio dei Padri.»

Sabato, 5 — Prof. A. Bacchini: «Mons. Gian Pietro Gaffarelli, dimenticato fondatore dell'Arcadia.»

UNIVERSITA' POPOLARE. — Oggi, alle 19, il prof. Luigi Pistrobono continuerà la lettura e commento di Dante.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 19-34

Chiassata all'Apollo. — Una clamorosa scenata avvenne ieri sera verso le 23 al teatro Apollo.

Mentre fervevano le danze, il sottotenente di fanteria Francesco Cassana di a. 29, per motivi di gelosia, fu aggredito e percosso con un bicchiere alla fascia da una ex fidanzata Elisa Doga di a. 25.

Il fatto destò i più svariati commenti tra i presenti.

Il Cassana che aveva riportato delle lievi escoriazioni si recò all'ospedale della Consolazione, ove venne giudicato guaribile in pochi giorni.

Pietoso suicidio di un malato. — Da vari giorni il soldato Nazzareno Casagrandi di a. 29 ab. in via Ostilia 85, era affetto da bronco polmonite.

Ieri alle ore 16, il disgraziato in un momento di delirio della febbre, con un pugnale si ferì ripetutamente al torace.

Accompagnato all'ospedale militare del Celio poco dopo cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il lavoro dei ladri. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nel magazzino di Edoardo Passerini in via Prenestina 58, rubarono vari salami, per un valore complessivo di circa 4000 lire.

Il furto venne denunziato alla Delegazione di Porta Maggiore.

— L'altra notte i ladri penetrati nel magazzino di foraggi di Onorati Felice al viale Manzoni 9, rubarono una motocicletta del valore di circa 5000 lire.

In seguito ad indagini del Commissariato dell'Esquilino, fu arrestato il meccanico Tedda Attilio, perchè facente parte della comitiva che consumò il furto.

— Ieri nel pomeriggio ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Luigi Cannaioni in via S. Teodoro 26, rubarono vari oggetti d'oro e biancheria per un valore di circa 700 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di Campitelli.

Arresti. — Ieri alle ore 15 in piazza Mastai la sig. Olga Bigozzi di a. 32, nel salire in tram della linea 3, fu derubata del portamonete contenente 37 lire e varie carte personali.

Il mariuolo, che si era dato alla fuga, fu raggiunto ed accompagnato al Commissariato di Trastevere venne identificato per Guglielmo De Angelis di a. 16 ab. in via Roma Libera 23.

La refurtiva fu ricuperata.

— Inseguito a continui furti di lampadine elettriche avvenuti in vari stabili della città, dagli agenti della squadra investigativa, furono arrestati i pregiudicati Di Masi Francesco di a. 25 e Pompeo Palma di a. 30.

— L'altra notte gli agenti di P. S. del Commissariato di Campo Marzio nel giro d'ispezione hanno arrestato Pasquali Ernesto di a. 22, ab. in via della Purificazione 22 ed il compagno Marini Antonio di a. 23 mentre erano intenti con dei paletti a scassinare la porta del negozio di guanti in via del Babuino 124 di Dauria Pasquale.

I due ladri sono stati condotti a Regina Coeli.

Tentato furto in un garage. — L'altra notte ignoti ladri hanno tentato di penetrare nel garage del conte Vannicelli in via Nicotera 24, ma disturbati sono fuggiti.

La guardia notturna Cudi Luigi ha constatato che la saracinesca del garage era stata forzata con paletti.

In piaz. della Torretta, 59, è l'osteria di E. Rosetti.

L'altra notte verso le 2 dagli agenti di P. S. di Campo Marzio è stato sorpreso il pregiudicato Armando Di Stasio di a. 18 da Roma, ab. in via del Leone 4 mentre era intento a scassinare la porta dell'osteria.

Borseggio. — Ieri nei pressi della stazione di Termini, Federico Rondano, fu derubato del portafoglio contenente 70 lire e varie carte personali.

Il borseggio venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Risse. — Ieri sera nella propria abitazione in via Rasella 8, Assunta Cianchetti di a. 19 per motivi d'interesse venuta a lite con il fidanzato Salvatore Senagori di a. 26, riportò ferite di rasoio alla faccia.

Recatasi all'ospedale di S. Giacomo, fu giudicata guaribile in 20 giorni.

— Ieri sera nella propria abitazione al viale Aventino 3, Maria Cerasa di a. 22, per futili motivi, venuta a lite con il marito Papunni Achille di a. 36, riportò contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione, fu trattenuta in osservazione.

Il solito sconosciuto. — In via del Governo Vecchio ieri alle ore 10, Ferruccio Presaghi di a. 15 ab. al vicolo Orbetelli 8, per futili motivi, venuto a lite con un ragazzo rimasto sconosciuto, riportò una ferita di coltello al torace.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 8 giorni.

Disgrazie. — Ieri in via Mocenigo, il facchino Rinaldo Coladonali di a. 63 ab. in piazza del Drago 6, cadde da un camion riportando contusioni al braccio sinistro.

All'ospedale di S. Giovanni, fu giudicato guaribile in 40 giorni.

CLINICA MEDICA
KINESITERAPICO ED ALBERGO MEDICO
ROMA - Via Plinio, 19 - ROMA
Accoglie malati di malattie acute e croniche, esclusi i contagiosi.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Questa sera, fuori abb., a prezzi ridotti ed a richiesta generale, avremo la penultima rappresentazione del tenore Grassi nell'opera, *Aida*, che avrà a protagoniste la Carena ed altri esecutori come la Blanco Sadun, il Persichetti, il Cirino ed il Dentale. Direttore il m. Teofilo De Angelis.

Giovedì, fuori abb., a prezzi ridotti, avremo la 12ª replica del *Mefistofele* di cui sarà protagonista Nazzareno De Angelis, *Margherita* Viganò Gino, *Marta e Pantalis* Gramegna Anna, *Elena* De Notaris Emma. La parte del *dottor Faust* verrà sostenuta dal tenore Manfredi-Polverosi conosciuto dal nostro pubblico. Dirigerà il m. De Angelis.

Intanto proseguono le prove di *Madama Butterfly* che andrà in iscena prossimamente e di cui sarà protagonista Rosina Storchio.

Quirino. — Come avevamo preveduto la *Vedova Allegra*, per ricchezza ed eleganza di allestimento scenico, chè per valore di artisti, decretò un nuovo successo alla Compagnia «Città di Milano». Il teatro era gremito in platea, nei palchi ed in ogni ordine di posti. Molti applausi — come al solito — alla valente Florica Cristoforeanu che interpretò la parte di *Anna Glavari* con una *verve* indiavolata, ed agli altri principali esecutori.

Questa sera replica.

Argentina. — Teatro affollato iersera per la 3ª replica del *Maggiolini* di Brienx. Il pubblico tributò i soliti calorosi applausi al Palmarini, alla Capodaglio e a tutti gli altri.

Questa sera 7ª replica dell'applauditissimo lavoro di Wolff: *Il rigagnolo*.

Quanto prima: *Il processo Otemanceau* di A. Dumas figlio.

Valle. — Questa sera *La signora Tantolo*; domani 9ª replica di *Madonna Oretta* e venerdì, per la serata in onore di Amerigo Guasti si rappresenterà *Il Re*.

Nazionale. — *L'uomo è stabile* ha richiamato anche ieri sera un pubblico numeroso ed elegante, il quale si diverti molto e fece liete accoglienze all'autore e protagonista, V. Scarpetta, ed agli altri principali interpreti.

Questa sera replica.

Adriano. — La serata a prezzi popolarissimi ieri non poteva riuscire più bella.

Il pubblico, che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, tributò entusiastici applausi ai principali interpreti ed al valente maestro La Rotella.

Questa sera *Faust* a prezzi popolarissimi e quanto prima *Gioconda*.

Manzoni. — Iersera ebbe luogo la prima del *Barbiere di Siviglia*. Il teatro era letteralmente gremito del miglior pubblico romano. Gli esecutori ci dettero una interpretazione impeccabile sotto tutti gli aspetti della bell'opera rossiniana. Alla fine di ogni atto varie chiamate e applausi calorosi e prolungati ai principali artisti. Applauditissima anche l'orchestra, il cui direttore fu fatto segno più volte a manifestazioni di simpatia e di stima. Per debito di cronaca rileviamo particolarmente che il valoroso baritono Mattia Monro rappresentò con genialità e bravura superiore ad ogni elogio la parte di Figaro, e la signorina Giuditta Francini, riuscendo ad essere una graziosa e piacevole *Rosina*, fece sfoggio d'una magnifica voce. Si distinsero inoltre gli artisti Bernabei, Cesari, e Forri.

Eliseo. — Anche iersera il teatro era gremito per la esecuzione del *Conte di Lussemburgo*. Molti applausi alla Cavallini, al Baldini, alla Cayre ed al Petroni.

Sabato prima rappresentazione di *Il caso di Mimì* che giunge a Roma preceduto dai successi entusiastici di Milano.

Questa sera *Vedova Allegra*.

Morgana. — Per il *Birichino di Parigi* si diede convegno numeroso pubblico, il quale fece liete accoglienze alla Ghirelli, al Campori, Sghelli ed agli altri principali interpreti.

Oggi ultima replica di *Duchessa del Bal Tabarin* e domani prima rappresentazione di *Madama di Tebe*.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Aida*, ore 20.30.
Quirino. — *Vedova Allegra*, ore 21.
Argentina. — *Il Rigagnolo*, ore 21.
Valle. — *La signora Tantolo*, ore 21.
Nazionale. — *L'uomo è stabile*, ore 21.
Adriano. — *Faust*, ore 21.
Manzoni. — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Eliseo. — *Vedova Allegra*, ore 21.
Morgana. — *Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Salone Margherita. — *Petrolini in Ottobrata*, ore 21.
Piccoli. — *Il gallo con gli stivali* ed *I due gobbi*, ore 16 e 18.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

INFORMAZIONI

In onore dell'amm. brasiliano De Frontin

Oggi il comandante Magalhaes De Almeida, addetto navale del Brasile, ha offerto un banchetto al «Nuovo Circolo degli Scacchi» in onore dell'ammiraglio De Frontin e del suo Stato Maggiore.

Sono intervenuti il Ministro della Marina, l'amm. Sechi, il Ministro del Brasile Souza Dantas, l'amm. Frontin, alti rappresentanti della Marina italiana e tutti gli ufficiali della Missione e addetti navali.

Il comandante Almeida ha brindato al Ministro della Marina italiana.

Il Ministro della Marina ha risposto brindando al Presidente della Repubblica del Brasile e il Ministro Dantas ha brindato a S. M. il Re d'Italia.

Questa sera col treno delle 9.30 la Missione partirà per Spezia accompagnata dal Ministro Dantas e dal comandante Almeida.

Il Ministro Del Bono visiterà domani la squadra brasiliana.

Una conferenza ministeriale colle rappresentanze operaie

Al Ministero dell'Industria e del Lavoro, ufficio del lavoro, è stata indetta una riunione per trattare le richieste della classe operaia, appartenente a parecchi Ministeri, fra i quali quelli della Guerra, Marina ed Industria, con l'intervento di tre operai delegati da ogni gruppo, in rappresentanza della classe.

In attesa del risultato di questa riunione, sono stati sospesi i provvedimenti per i licenziamenti.

Il Min. Fradeletto nelle regioni devastate

Il Ministro delle terre liberate on. Fradeletto ha stabilito definitivamente di recarsi a visitare le regioni devastate entro la sett'mana corrente.

Prima della sua partenza verrà approvato dal Ministro del tesoro il bilancio sottopostogli dal Ministro delle terre liberate, e che prevede un primo anticipo di circa 200 milioni per risarcimenti dei danni di guerra.

Come abbiamo già detto, l'on. Fradeletto comincerà le sue visite con Treviso; si recherà inoltre a Trento e a Trieste.

***

L'Intendenza generale del R. Esercito ha — per interessione del Min. delle terre liberate, dato agli agricoltori veneti oltre 27 mila cavalli da lavoro già concessi — altri 8 mila di detti cavalli, senza pagamento, fermi restando certi determinati obblighi da parte degli agricoltori.

Le onoranze a Leonardo Da Vinci

Con D. L. in data del 27 marzo promosso dal Ministro dell'Istruzione on. Berenini, è stato costituito un Comitato al quale è affidato il compito di preparare e organizzare degne onoranze alla memoria di Leonardo da Vinci, nella ricorrenza del quarto centenario della sua morte che ricorre il 2 maggio prossimo.

I porti e la Missione americana

L'on. De Nava Ministro dei Trasporti, ricevette ieri mr. E. Palen, Chief assistant of Shipping Board, il quale è venuto in Italia per procedere alla visita dei principali porti e constatare di persona il loro funzionamento e soprattutto come procede lo scarico dei piroscafi, al precipuo scopo di facilitare con ogni mezzo l'invio di nuovo tonnellaggio ai porti italiani ed agevolare così i nostri più vitali approvvigionamenti specie di carbone.

Il colloquio al quale presero parte il sig. Spanier che accompagna il sig. Palen ed i direttori generali Gullini e Laviosa ed il comm. Piperno, fu improntato alla più schietta cordialità stante i sentimenti amichevoli del sig. Palen per l'Italia.

Il Ministro dimostrò al gradito ospite con altre incontestabili come, malgrado le non poche difficoltà in cui ci dibattiamo, il rendimento medio dello scarico nei vari porti è quanto mai confortante, essendosi raggiunto in questi ultimi 10 mesi, quasi costantemente, per il carbone una media di tonnellate 800 e per il grano di tons. 400 giornaliere per ogni piroscafo.

Queste cifre fecero buona impressione al sig. Palen, il quale, mentre da un lato si riprometteva di rendersi esatto conto di come procede il funzionamento dei vari organismi portuali, assicurò il Ministro che si sarebbe adoperato a fare intanto a Washington comunicazioni intese a smentire le voci poco benevole che si fanno correre circa la lentezza con cui procederebbe lo scarico nei nostri porti.

Il territorio delle operazioni militari

Il Comando Supremo ha stabilito come nuovo limite più ristretto del territorio delle operazioni la linea seguente (procedendo da ovest verso est Vecchio confine politico dallo Stelvio a Monte Forni Alti (Passubio). - limite settentrionale della fascia costituita dai Comuni di Valli dei Signori – Torrebelvicino – Schio – Santorso – Piovene-Chiuppano – Lugo di Vicenza – Fara Vicentina-Molvena – Marostica – Bassano – Cassale – S. Zenone degli Ezzelini – Asolo – Maser – Caerano S. Marco-Montebelluna – Trevignano – Istrana – Morgano-Quinto di Treviso – Zero Branco – Preganziol – Mogliano Veneto – Marcon – Burano.

I danni delle bufere

Il Ministero delle poste e telegrafi comunica: Da vari giorni violente bufere di vento imperversano anche in Italia. Le linee telegrafiche e telefoniche sono state perciò qua e là alquanto danneggiate. Si provvede attivamente alle riparazioni. La corrispondenza subisce necessariamente ritardi.

EMISSIONE DI BUONI DEL TESORO

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

Art. 1 – Dal 1° aprile 1919 al 31 settembre 1919 avrà luogo una 7ª emissione di buoni trien. e quinq. delle serie di L. 200, 500, 1000, 5,000 10.000 20.000 e 50.000 alle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. 5 maggio 1916, n. 506 e all'art. 1 del D. L. 24 dicembre 1916, n. 1811.

I buoni triennali avranno la scadenza di rimborso al 1° aprile 1922 e quelli quinquennali al 1° aprile 924.

Art. 2. – Dal 1° aprile 919 al 31 marzo 920 avrà luogo una seconda emissione di buoni quinquennali da L. 25 con scadenza al 1° aprile 924.

Art. 3. – I titoli emessi in esecuzione di questo decreto, per quanto riguarda i buoni triennali e quinquennali da L. 200, 500, 1000, 5000, 10.000, 20.000 e 50.000, porteranno, come speciale distintivo di emissione, sei stellette in nero a cinque punte, così nel recto dei buoni lateralmente alla leggenda «Buono del tesoro triennale» oppure «Buono del tesoro quinquennale» come nel recto e nel verso delle cedole e, per quanto riguarda i buoni da lire 25, porteranno, con modalità analoghe, una sola stelletta.

IL PREZZO DEL CARBONE COKE

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica:

Art. 1 – Dal 1° aprile al 31 maggio 1919 sono fissati i seguenti prezzi massimi di vendita in officina del carbone coke da gas dietro pagamento immediato o contro assegno:

a) coke alla rinfusa: lire trecento la tonnellata (L. 300);

b) polvere grigliata: lire centocinque la tonnellata (L. 105).

I Comuni stabiliranno per lo stesso periodo di tempo, relativamente al loro territorio e per ciascuna delle qualità di coke sopra indicate, un sopraprezzo di calmiere per la vendita e la consegna della merce fuori dell'officina produttrice a norma del D. L. 26 ott. 1916, n. 1609.

Art. 2 – Chiunque venda o rivenda carbone coke da gas a prezzi superiori a quelli sopra stabiliti, aumentati, quando ne sia il caso dei sopraprezzi comunali sarà punito a norma dell'art. 3 del D.L. 6 agosto 1916, n. 1021.

MINISTERO GUERRA

Permanenza in Libia e pensioni

Un recente provvedimento in corso di registrazione dispone che il tempo del servizio prestato in Libia in una o più volte agli effetti della pensione è computato in ragione del doppio e fino al limite complessivo di due anni e con l'aumento del terzo per gli anni successivi ai militari dell'Esercito e della Marina, agli impiegati civili e agli operai inscritti nei ruoli delle amministrazioni della Guerra e Marina, agli impiegati civili delle altre amministrazioni dello Stato e coloniali. Vengono considerate agli effetti della pensione come contratte in servizio le malattie a cui vanno soggetti gli europei in Libia.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Premi ai maestri ed ispettori

La Commissione Centrale pel Mezzogiorno ha concesso numerosi premi a ispettori e vice ispettori scolastici, a direttori didattici e a maestri elementari distintisi nella lotta contro l'analfabetismo nell'ultimo triennio. I premi vanno da L. 200 a 400 per gli ispettori da L. 100 a 300 per i vice ispettori; da L. 100 a 200 per i direttori. Per i maestri sono tutti premi di L. 100.

Dispensa dagli esami e Sessioni

S'annunzia la pubblicazione d'un decreto che conferma per l'anno scolastico 1918-19 la concessione della dispensa degli esami per gli lunni di scuole medie e normali e di corsi magistrali per le materie nelle quali conseguiranno classificazioni non inferiori ai sei decimi in profitto e a sette in condotta e la dispensa dall'esame pratico in sede di scrutinio finale di alunni dell'ultima classe di scuola normale o di corso magistrale che avranno conseguito in attitudine didattica la classificazione di almeno sei decimi.

Lo stesso decreto conserva il beneficio di fruire di quattro sezioni per gli esami di licenza di primo grado di ammissione e di promozione, di sei sessioni per gli esami di licenza di 2° grado e di corsi magistrali a tutti i candidati i quali, trovandosi nelle condizioni del Decr. 16 maggio 1918 n. 731, abbiano iniziato o inizieranno gli esami stessi non oltre l'anno scolastico 1918-19 ed i militari ed ex militari che li abbiano iniziati o li inizieranno non oltre l'anno scolastico 1919-20.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

L'onere per i miglioramenti ai cancellieri

Dai calcoli preventivi risulta che gli aumenti di stipendio concessi ai cancellieri e segretari giudiziari, nonostante la soppressione di 865 posti importano una maggiore spesa di circa quattro milioni all'anno.

L'onere finanziario dell'esercizio in corso e cioè, dal 1° marzo al 30 giugno ascende a circa un milione e trecentomila lire.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

L'OPERA DEL MINISTRO A PARIGI

Intorno all'opera del Ministro Ciuffelli a Parigi siamo informati che essa si è svolta soprattutto pel riordinamento dei lavori della nostra Delegazione economica la quale comprende come delegati ufficiali i Ministri Ciuffelli e Crespi e come supplenti l'on. Paratore ed il sen. Pirelli.

La Commissione Economica, che coadiuva i delegati, è ripartita in varie sezioni:

La prima si occupa delle relazioni commerciali permanenti ed ha tre sotto sezioni: Dogane; Navigazione; Metodi sleali di concorrenza.

La seconda tratta dei contratti e reclami ed ha tre sotto sezioni: Contratti avanti guerra; Proprietà industriale e brevetti; Beni nemici.

La terza si occupa degli stranieri ex nemici.

La quarta delle convenzioni economiche internazionali.

I delegati sono assistiti da altri funzionari, esperti, periti etc.

Il Ministro ha indicato una lista di competenti, scelti tra presidenti di Camere di Commercio, industriali, commercianti, agricoltori ed altre personalità in grado di portare un sicuro ausilio all'opera dei delegati e della Commissione economica.

Quante volte se ne presenti l'opportunità per la discussione di particolari argomenti questi specialisti verranno invitati a recarsi a Parigi per essere ascoltati e redigere rapporti e pareri.

Il lavoro della Commissione economica è molto progredito ed è da ritenere che essa sia in grado di presentare, quanto prima, le sue conclusioni.

IL MERCATO SERICO.

Il Ministero per l'Industria, il Commercio e il Lavoro comunica:

Il corrispondente serico del Ministero a Tokio telegrafa in data 28 corr.:

Mercato seta fermo – America compera causa scarsezza sete – Quotasi Shinshu ½ 13-15 yen 1.490.

COTONE AI FILATORI ITALIANI

Il Ministero per la momentanea sospensione del rilascio delle licenze di acquisto di cotoni americani ha messo a disposizione dei filatori italiani 10.000 balle cotoni sodi provenienti dalle requisizioni. Le ditte che desiderano concorrere alla compera possono conoscere le modalità rivolgendosi alla Associazione cotoniera italiana Milano – Via Manzoni 41 ovvero al Ministero.

MINISTERO TESORO

Per gli italiani possessori di titoli russi

Il termine per la presentazione alla Direzione gen. del Tesoro (Segreteria) delle denuncie dei titoli russi posseduti da italiani, residenti nel Regno, è prorogato al 15 aprile corrente.

Si ricorda che la dichiarazione potrà essere stesa su carta libera e dovrà specificare la natura dei titoli posseduti, il loro ammontare e l'ultima scadenza alla quale vennero percepiti interessi.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP., in Comitato speciale, ha espresso parere sui seguenti affari:

sul progetto di massima per il piano regolatore dell'abitato di Arnara (Roma);

sul progetto di un edificio scolastico in località Selva nel comune di Balsorano (Aquila);

sull'elenco di perizie per lavori di riparazione case danneggiate dal terremoto in S. Iona, frazione del comune di Ovindoli (Aquila);

sulla perizia per riparazioni di un primo gruppo di 50 case danneggiate dal terremoto del 10 nov. 1918 nel capoluogo del comune di Verghereto e nelle frazioni (Firenze);

sulla perizia per demolizione, puntellamento e sgombero delle macerie nelle frazioni dipendenti dalla sezione di Bagno di Romagna (terremoto Tusco-Romagnolo) (Firenze);

sulla perizia per la sistemazione delle zone dei baraccamenti in S. Pietro del comune di Bagno di Romagna (Firenze);

sulla perizia per riparazioni di case danneggiate dal terremoto in comune di Chiusi Cosentino (Arezzo);

sulla perizia per riparazioni di case danneggiate dal terremoto nel comune di Badia Tebalda (Arezzo);

sulla perizia per le riparazioni di un terzo gruppo di 50 case danneggiate dal terremoto del 10 novembre 1918 nel capoluogo del comune di Verghereto e nelle frazioni (Firenze);

sulla perizia per la riparazione di case danneggiate dal terremoto in comune di Poppi;

sulla perizia per la sistemazione dei baraccamenti nel comune di S. Sofia (Firenze);

sulla perizia per riparazione dei danni causati dal terremoto del 1918 nel comune di Ribbiena (Arezzo);

sulla perizia dei materiali occorrenti per la riparazione delle case danneggiate dai terremoti del 2 dicembre 1917 e 10 novembre 1918 (Firenze);

BANCO DI SICILIA

Situazione al

	20 Febbraio	28 Febbraio
Cassa L.	78.544.000	L. 78.301.000
(Specie met. milioni	47.7)	47.7)
Portaf. sl piazze it.	» 97.792.000	97.069.000
Anticip. ordin.	» 28.461.000	» 28.216.000
Fondi sull'estero (portaf. e c/c)	» 25.154.000	» 25.167.000
Circolazione	» 419.668.000	» 420.858.000
per c/ del commer	57.345.000)	64.411.000)
per c/ dello Stato	362.223.000)	356.447.000)
Debiti a vista L.	118.803.000	L. 116.621.000
Dep. c/c fruttifero »	48.836.000	» 44.623.000
Dep. della Cassa di Risp. del Banco »	105.638.000	» 106.714.000
Rapporto riserva met. alla circol. »	27.49 %	26.44 %

Dall' Estero

IL RAID PARIGI-ROMA RINVIATO

(S) **Parigi**, 1. — Il tentativo di Vedrines per i raid Parigi-Roma e viceversa è stato rinviato.

LA SOCIALIZZAZIONE DELLA STAMPA IN BAVIERA

(S) **Basilea**, 31. — Si ha da Monaco che, ad iniziativa dell'Ufficio economico centrale, ha avuto luogo una riunione per discutere la socializzazione della stampa alla quale hanno preso parte giornalisti, impiegati di amministrazione e tecnici dei giornali.

Neurath, capo dell'ufficio economico, ha esposto la necessità della socializzazione della stampa. Le organizzazioni presenteranno fra breve i progetti concreti.

IL BOLSCEVISMO DI BUDAPEST.

(S) **Parigi**, 1 — I giornali hanno da Praga: Un membro della missione ceco-slovacca a Budapest dichiara che i bolscevichi hanno instaurato a Budapest un regime di terrore. Le chiese sono chiuse, le merci nei negozi vengono confiscate. Soltanto 200 capi di bestiame al giorno vengono introdotti nella capitale, invece dei 3500 che arrivavano prima. Nei magazzini vi sono viveri soltanto per dieci giorni. Si teme la carestia. La crisi del carbone è imminente. La popolazione si augura l'intervento dell'Intesa. In tutta la Slovacchia regna completa calma. Si smentisce che sia stato fatto saltare il ponte di Komarno.

VIENNA PER L'ANNESSIONE DELL'AUSTRIA ALLA GERMANIA.

◆ **Vienna**, 1. — Hanno avuto luogo grandi dimostrazioni per l'annessione dell'Austria tedesca alla Germania.

LA SLAVONIA CONTRO LE SOPRAFFAZIONI SERBE

◆ (S) **Essek di Slavonia**, 1. — Il giorno 26 marzo, in seguito alle requisizioni ordinate dal comando serbo avvennero gravi disordini in tutta la campagna della zona attorno alla città.

I contadini si opposero con le armi e avvennero tafferugli con l'uccisione di parecchi soldati serbi e con il ferimento di molti contadini.

In tutto il resto della Slavonia i disordini sono giornalieri ed i contadini accusano i serbi di introdurre il bolscevismo per giustificare poi le violenze compiute dai militari.

LA CROAZIA IN TUMULTO PER L'ARRESTO DI RADIC

◆ (S) TRIESTE, 1. — Si ha da Zagabria: Sono avvenuti gravissimi disordini in tutta la Croazia in seguito all'arresto del capo del partito dei contadini Radic.

A Pozzega, a Segna, a Sisak e a Zagreb vi furono conflitti armati fra contadini e truppe serbe.

LA FRANCIA PER L'AUSTRIA TEDESCA

◆ (S) **Vienna**, 1. — Il nuovo rappresentante della Francia Allizé ha dichiarato alla stampa di dover studiare la situazione di Vienna e d'informare il Governo che si presenterà quale rappresentante diplomatico soltanto dopo la ripresa delle relazioni diplomatiche con l'Austria tedesca, cioè non prima della firma dei preliminari di pace.

Tuttavia la pace è imminente. La Francia e le potenze dell'Intesa non vogliono lasciare cadere l'Austria tedesca nell'abisso.

L'AUSTRIA RIVIVE

Il giornale jugo slavo *Sloboda* fa rilevare che la insurrezione ungherese bolscevica nasconde un tranello. Perchè pur apparentemente avendo abolito i titoli di nobiltà e promettendo l'abolizione della grande proprietà cosa in fatto poi ha conservato le antiche *Eccellenze*, le quali detengono ancora il funzionamento dell'organizzazione amministrativa e suscita la reazione per preparare il ritorno del dominio austriaco.

LA CONDOTTA SERBA GIUDICATA DAI CROATI

Notizie da Zagabria rilevano che i dissidi serbo-croati si acuiscono.

Tutta la stampa mette in evidenza la reciproca ostilità fra serbi e croati, la rigidità dei provvedimenti del governo serbo, le sopraffazioni usate al Montenegro, le illimitate pretese del panserbismo.

Si constata la condotta del panserbismo che, pur non essendo riuscito a costituire uno Stato, minaccia di richiamare i suoi delegati dalla Conferenza, dirige le aspirazioni contro l'Italia, vuole sottomettere la Bulgaria, espelle i greci dalla Macedonia, reclama l'Albania e vuol sopprimere il regno di Re Nicola.

NELL' IMPERO REPUBBLICANO SCIOPERI E CONTRO-SCIOPERI

(S) **Basilea**, 31. — Si ha da Stoccarda che le poste e le ferrovie hanno cessato di funzionare, le strade sono animate e la popolazione perfettamente calma. E' cominciato il contro-sciopero borghese; i negozi sono stati chiusi.

Gran Brettagna

(S) **Londra**, 31. — L'Associazione dei minatori dello Yorkshire ha consigliato i suoi membri ad accettare il rapporto della Commissione del carbone in occasione del voto che avrà luogo il 9 corr.

Spagna

(S) **Madrid**, 31. — Lo sciopero dei fattorini postali è completamente terminato. Parecchie fabbriche di Barcellona sono state riaperte. Lo stato d'assedio è stato proclamato ad Alicante. Si va riprendendo il lavoro nelle altre provincie.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 1 aprile

Rend. It. 3½% cont. 83.40 fine 83.60 a 70 a 83.60 a 57 ½ Consolidato 5 % cont. 89.55 a 52 ½ a 50 a 89.45 a 40 – fine 89.70 a 89.65 – Banca d'Italia da 1510 a 1505 – Banca Commerciale da 1125 a 1115 – Credito Italiano 727 – Banca It. di Sconto da 638 a 640 – Banco Roma 119 ¼ – Nav. Gen. Italiana da 843 a 837 a 843 – S. N. I. A. 106 ½ – Tramw. Omnibus 196 – Ansaldo da 272 a 269 – Ilva 248 – Metallurgica 141 – Montecatini 168 – Eridania da 508 a 512 – Zuccheri Romani 86 – Molini Pantanella 153 – Gas di Roma 817 – Fondi Rustici 316 – Fiat da 470 a 467 ex 22.50 – Ligniti 16 ½

BORSE ITALIANE — 1 Aprile 1919

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	83 60	83 80	83 30	83 55
Consol. 5 %	89 45	89 50	89 37½	89 55
A. B. Italia	1505 —	1452 —	1504 —	1505 —
Commerc.	1118 —	1113 —	1120 —	1122 —
Cred. Ital.	728 —	725 —	723 —	728 —
B. Roma	119 5/8	120 —	119 —	120 —
Ital d. S.	635 —	642 —	640 —	642 50
Ferriere Ital.	— —	— —	— —	— —
Mediterranee	276 50	279 —	— —	276 —
Meridionali	635 50	529 —	— —	528 —
Ace. Terni	— —	3000 —	— —	— —
Veneto	— —	214 —	— —	— —
Rubattino	844 —	835 —	840 —	836 —
Raffinerie	447 50	445 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	267 50	272 —	— —	270 —
Sid. Savona	247 —	— —	— —	— —
Soc. Metall.	146 50	148 —	— —	— —
Eridania	505 —	506 —	— —	506 —
Industrie	497 50	497 —	— —	— —
Elba	361 —	360 —	— —	368 —
Edison	— —	732 —	— —	— —
Marconi	165 50	156 —	— —	— —
Gamb.				
New-York	— —	— —	— —	— —
Francia	— —	— —	— —	— —
Londra	— —	— —	— —	— —
Svizzera	— —	— —	— —	— —

BORSA DI PARIGI

	29	31
Rend. italiano 3 % perpetua fr.	62 95	63 05
Id. id. 3 % ammort. antica	71 25	71 —
Id. id. 3 ½ %	91 05	91 05
Id. id. 3 ½ % amm. nuova	89 35	89 25
Prestito francese 1915 5 %	73 10	72 05
Id. id. liberato	72 70	72 92
Id. id. non liberato	72 70	72 87
Fondiario	330 —	324 —
Rendita Argentina 1896	— —	— —
Id. Argentina 1900	86 —	— —
Brasile 4 %	70 —	70 30
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	— —	— —
Rendita egiziana 6 % unificata	97 60	99 —
Id. Spagnuola esterna 4 %	107 50	107 —
Id. Ungherese 4 %	— —	— —
Id. Italiana 3 ½ %	69 —	— —
Portoghese nuovo	59 60	60 05
Rendita Russa 3 % 1891	36 50	33 05
Id. Russa 5 % 1906	50 75	51 50
Id. Russa 4 % 1909	40 75	40 50
Id. Serba 4 %	59 60	— —
Id. Turca	72 25	71 70
Banca di Francia	5710 —	5740 —
Banca di Parigi	1240 —	1232 —
Credito Fondiario	— —	— —
Crédit Lyonnais	1234 —	1230 —
Banca ottomana	534 —	530 —
Banca Comm. Italiana	900 —	872 —
Metropolitain	448 —	444 —
Azioni Suez	5210 —	5230 —
Thomson	730 —	— —
Andaloux	412 —	413 —
Nord Espagne	402 —	403 —
Saragozza	436 —	436 —
Soc. Alti Forni di Piombino	135 —	— —
Rio Tinto	1639 —	1635 —
Somewiec	870 —	900 —
Brasile 5 % 1908	93 —	— —
Brasile *rescisso*	— —	— —
Ferrovie ottomane	— —	— —
Chartered	27 25	— —
De Beers	502 —	— —
Ferriere Deep	— —	— —
Goduld	65 50	— —
Gold Fields	51 —	— —
Randofontein	21 —	— —
Rand Mines	80 75	— —
Cambio su Italia	75.75 77.75	81.— 83 —
Chèques su Londra	27.75 27.87	27.80.5 27.85.5

BORSA DI LONDRA

	30	31
Nuovo prestito francese 5 %	81 —	81 —
Prestito francese 4 %	65 3/8	— —
Prestito francese 4 % non liber.	65 —	65 1/8
Nuovi Consolidati	55 7/8	56 1/4
Egiziano unificato	92 1/8	— —
Marconi	4 13/16	4 27/32
Argento in verghe	50 —	49 3/4
Rame contanti	78 1/4	78 1/4

Chèque su Italia 33. 25 a 33. 75.
Cambio su Parigi 27. 74.
(8) **Amsterdam** — Cambio su Berlino *guilders* 22.25 — 22.25.
(8) **Madrid** — Cambio su Parigi 83,55 – 83,35.

LISTINO DI NEW YORK

	29	31
Cambio su Londra 60 g.	D. 4 54 —	4 56 50
» » demanad bills	» 4 57 —	4 58 50
» » Cable transfers	» 4 58 —	4 59 50
» » Cable transfers	» 4 58 —	4 59 50
» » Parigi 60 giorni	» 6 01 —	6 04 —
Argento	» 101 1/8	101 1/8
Atchison Topeka	» 91 1/8	91 1/8
Canadian Pacific	» 157 1/2	158 1/2
Illinois Central	» 98 1/2	99 —
Luisville e Nashville	» 114 —	114 —
Pensylvania	» 44 —	44 1/8
Southern Pacific	» 100 7/8	101 1/2
Union Pacific	» 128 1/4	128 —
Anaconda	» 60 3/4	60 1/2
U. U. S. Steel Common	» 98 1/2	98 1/2

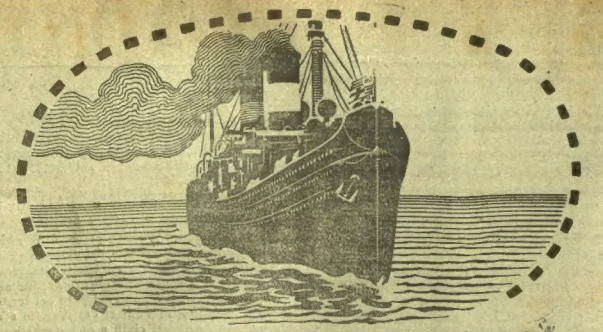
LUIGI PLATTI Gerente responsabile

ANEMIA
GLOMERULI
RUGGERI
PESARO

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina vaglia* indirizzata semplicemente:

ALL'AMMINISTRAZIONE
DEL «POPOLO ROMANO



SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO:

NORD, CENTRO E SUD
AMERICA

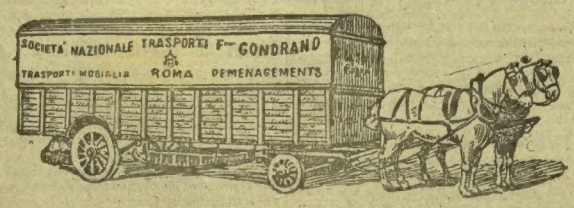
SOCIETÀ:
"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA,,
"LA VELOCE,, "LLOYD ITALIANO,,

PER INFORMAZIONI:

rivolgersi in **ROMA** all'Ufficio Passeggieri, Corso Umberto I, 419-421, (Largo Goldoni) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91



Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA CAPIT. L. 150.000.000 - VERSATI 154.643.250 - RISERVA L. 20.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate – Brianza – Caserta – Catania – Chiavari – Chieti Coggiola – Como – Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Foggia – Formia – Gallarate – Genova – Legnano – Lendinara – Livorno – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Messina – Milano – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Parma – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Reggio Calabria – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sampierdarena – Sanremo – Saronno – Savona – Schio – Seregno – Siracusa – Spezia – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano. – Parigi.

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 2 - CORSO UMBERTO I, 380
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 -- AGENZIA A. - V. Nazionale 215
TELEFONI: Sede: 6-38 - 11-064 - 92-43 -- Succursale 18-49 -- Agenzie: 53-89

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Versamenti Telegrafici su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
Lettere di Credito sull'Interno e sull'Estero.
Assegni (chèques) **ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra - Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di Biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra - Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale Sociale L. 208.000.000 interamente versato - Riserve L. 83.200.000
DIREZIONE CENTRALE MILANO

LONDRA, NEW-YORK, Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Barletta, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanisetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Pescara, Pinerolo, Pisa, Prato, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Salerno Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Spezia, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour 64 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto 72-A (dipresso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 136 (Angolo via Orazio).
Agenzia N. 4 - Via Nomentana 7 (Fuori Porta Pia).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni Fruttiferi – Interessi di ritenuta 2½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca Esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito – Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Deposito di Titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forte) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma per i Sigg. Correntisti e per i Sigg. Abbonati alle Cassette'

UFFICIO DI CAMBIO - VALUTE -- VIA DEL PLEBISCITO, 117 (Palazzo Doria)

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA — Capitale L. 150.000.000 interamente versato.
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE.
ROMA — Corso Umberto I°, 307 (Palazzo Proprio) — ROMA.

Filiali in Italia: Alba – Albano Laziale – Aquila – Arezzo – Avezzano – Bagni di Montecatini – Bari – Bolzano – Brescia – Canale – Canelli – Carrù – Castelnuovo di Carfagnana – Centallo – Città di Castello – Cortona – Fabriano – Fermo – Firenze – Foligno – Fossano – Frascati – Frosinone – Genova – Grosseto – Lucca – Milano – Mondovì – Montesampietrangeli – Napoli – Orbetello – Orvieto – Pimerolo – Porto S. Giorgio – Roma – Siena – Tivoli – Torino – Torre Annunziata – Trento – Trieste – Velletri – Viareggio – Viterbo.
Filiali nelle Colonie: Bengasi – Tripoli d'Africa.
Filiali all'Estero: FRANCIA: Parigi – Lione – SPAGNA: Barcellona – Tarragona – Montblanch – EGITTO: Alessandria – Cairo – Porto Said – Mansourah – Tantah – Mehalla Kebira – Mit Gamr – Dessouk – Beni Scurff – Beni Mazar – Bibeh – Magagha – Minieh - MALTA: Malta - PALESTINA: Gerusalemme - TURCHIA Costantinopoli.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in conto corrente liberi e vincolati.
Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e valute estere.
Depositi a risparmio.
Sconto e incasso effetti, semplici e documentati, sull'Italia e sull'Estero.
Anticipazioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Operazioni di credito agrario.
Emissione gratuita ed immediata di assegni circolari pagabili a vista sulle principali piazze d'Italia.
Lettere di credito e **cheques** sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.
Esecuzione di ordini sulle borse italiane ed estere.
Aperture di credito libere e documentarie.
Versamenti semplici e telegrafici per tutti i paesi del mondo.
Negoziazione di divise estere a vista e a termine.
Cambio di monete e buoni banca esteri.
Servizio di cassa per conto di Amministrazioni e privati.
Pagamenti d'imposte, utenze, assicurazioni ecc.
Servizio merci.

TUTTE LE ALTRE OPERAZIONI DI BANCA — SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Società Generale di Credito

ANONIMA

con Sede in Roma - Succursale in Terni

Capitale Statutario L. 5.000.000 interamente versato

ROMA - Via Crociferi, 44 - ROMA

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell' estero.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 150.000.000 - RISERVA L. 15.000.000
DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO		
piccolo	4° Cm.	9×20×60	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —
medio	3° »	12×20×60	» » 30 —	» » 15 —	» » 8 —
grande	2° »	25×43×60	» » 40 —	» » 22 —	» » 12 —
cassa forte	1° »	43×50×60	» » 80 —	» » 50 —	» » 25 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. Proprietario titolare facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grandi locali di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.
L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 15.
UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Sconto 6 % - Conti Correnti 2½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Le filiali del CREDITO ITALIANO funzionano come agenzie della Sezione Nazionale del Cambi. „

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *D.mo* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto).

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 7.30 *A.* – 12.45 *D.* – 16.15 *A.* – 19.30 *D.mo* 22.30 *A.*
Pisa–Torino: 6.30 *A.* – 8.5 *M.* (fino Civitavecchia) – 13.50 *A.* – 18 *A.* (fino Civitavecchia) 20.40 *D.mo* – 21.30 *D.*
Firenze–Milano: 7.20 *D.* – 14.15 *A.* – 19.45 *D.mo* – 20.50 *D.mo.*
Ancona: 5.45 *A.* – 12.55 *A.* – 17.10 *M.* (fino Orte) – 21.50 *D.*
Castellammare Adriatico: 7.15 *A.* – 18.20 *D.* – 19.5 *M.* (fino a Tivoli).
Frascati: 6.35 – 9 – 12.10 – 17.20 – 19.40.
Albano: 6.25 – 12.20 – 19.10.
Terracina: 7.5 – 17.50.
Anzio–Nettuno: 7.5 – 18.50.
Viterbo: 6.10 – 18.
Fiumicino: 6.17 da Trastevere – 6.30 da Termini – 18 id.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli: 8 *A.* – 11.25 *D.mo* – 16.55 *D.* – 23.45 *D.*
Torino–Pisa: 8.45 *M.* (da Civitavecchia) – 10 *A.* – 11.5 *D.mo* – 14.10 *A.* (da Civitavecchia) 18.50 *A.* 23.20 *A.*
Milano–Firenze: 6.35 (Da Chiusi) – 9.35 *A.* – 10,55 *D.mo* – 12 *D.mo* – 21.40 *D.*
Ancona: 8.55 *D.* – 15.45 *D.* – 23.35 *A.*
Castellammare Adr.: 8.5 *M.* (da Tivoli) – 11,40 *D.* – 20.25 *A.*
Frascati: 8.15 – 10.50 – 14.50 – 19.5 – 21.35.
Albano: 8.25 – 15.5 – 21.20.
Terracina: 9.30 – 20.20.
Nettuno–Anzio: 8.35 – 20.20
Viterbo: 9.40 – 21.37.
Fiumicino: 10 – 21.5 (a Trastevere).

FERROVIE VICINALI
ROMA–FIUGGI–FROSINONE

Partenze da Roma: 6.30 (b) – 9.25 (a) – 13 (a) – 15.50 (b) 18.20 per Genazzano.
Arrivi a Roma: 8.5 da Genazzano (b) – 10 a) 11.15 (b) – 17.10 (a) 20.10 (b).
(a) per e da Fiuggi.
(b) per e da Frosinone.

TRAMWAY ROMA–TIVOLI

Roma part.	6.40	9.30	12.30	18.—
Bagni arr.	7.39	10.17	13.30	18.51
Tivoli arr.	8. 3	10.51	14. 8	18.25
Tivoli part.	6.35	8.50	12.—	17.14
Bagni arr.	6.58	9.15	12.33	17.41 18.29
Roma arr.	8.—	10.—	13.38	18.37 19.23

Tramvia Roma–Civitacastellana–Viterbo

Partenze: Ore 6,5 – 9, – 12,30 festivo - 17.
Arrivi: Ore 9,40 – 16,55 – 19,40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6,30 – 8 – 9,30 – 11 – 12,30 – 14 – 15,30 – 17 – 18,30 – 20 feriale – 20,30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati).
Bivio di Grottaferrata–Valle Vicinia–Marino (circolari): 7,10 – 10,10 – 13,10 – 16,10 – 19,10 –
Albano–Castel Gandolfo–Marino (circolari): 8,35 – 11,35 – 14,35 – 17,35.
Albano–Ariccia–Genzano–Velletri: 6,20 – 7,5 – 9,25 – 10,55 – 12,25 – 13,55 – 15,25 – 16,55 – 18,25 – 19,55 feriale – 20,35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7,35 – 9,5 – 10,35 – 13,5 – 14,35 – 16 – 16,35 – 18,5 – 19,35 – 21,5.
Velletri–Genzano–Ariccia–Albano: 7,41 (da Genzano) – 9,10 – 10,40 – 12,10 – 13,40 – 15,10 – 16,40 – 18,10 – 19,40 – 21,10.

ISTITUTO ITALIANO di Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA: Via Piacenza N. 8 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 e al 4 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e di contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 20.000 e L. 10 per le domande di somma superiore. Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto di Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate o del pagamento delle cedole.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

Cent. 20 la parola – Minimo L. 2.

MAESTRA ELEMENTARE, ha disponibile ore pomeriggio per dare ripetizioni. Rivolgersi signora Evelina Carboni, via San Sebastianello n. 10.

PIANOFORTI — Studio esposizione concerto nazionali ed esteri.
Pianipiano a primarie fabbriche, garanzia segretà, Due Macelli 102 p.p.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali